



# CASTELLAZZONOTIZIE

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DI CASTELLAZZO E CASALCERMELLI



Anno XXIV n. 3 - OTTOBRE 2009 - Edito a cura del Comune di Castellazzo B. - Direttore Responsabile: Nicola Ricagni. - Aut. Trib. Alessandria n. 343 del 23.4.86. Tariffa **Regime Libero**: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB/AL" - Aut. 18304/96. (In caso di mancato recapito inviare all'Ufficio Postale di Castellazzo B. detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa).

Questa edizione di  
CastellazzoNotizie  
è realizzata con la  
partecipazione di



a pagina 5

## IL PIANO ESECUTIVO CONVEN- ZIONATO DI CASCINA CAMPAGNA

La Festa  
alle pagine 6 e 7



## IL DECRETO LEGGE 112 DEL 25 GIUGNO 2008 METTE A RISCHIO IL NOSTRO CASTELLAZZO NOTIZIE

Considerazioni e conseguenze

L'articolo 2/ - taglia carta - del d.l.112/2008 recita "Al fine di ridurre l'utilizzo della carta, dal 1 gennaio 2009, le Amministrazioni Pubbliche riducono del 50% rispetto a quella del 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni." Secondo le valutazioni tecniche \ giuridiche relative alle diverse interpretazioni della legge, Castellazzo Notizie, essendo una pubblicazione prevista da un regolamento comunale distribuita gratuitamente agli utenti, è soggetta a una riduzione della spesa a partire dal 2009 del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2007. In sostanza ciò determina una situazione dove il Comune può garantire la stampa e la consegna del nostro notiziario per soli due "numeri" l'anno anziché quattro. La mia prima considerazione: il ministro della Funzione Pubblica Renato Brunetta, padre di questo decreto e di altri modificati in tempi successivi rispetto alle sue proposte iniziali, tra i suoi obiettivi ha chiaro quello del controllo generale della spesa pubblica che negli anni ha generato un'evidente insoddisfazione popolare. Il tema dello spreco delle risorse è attuale ancor di più oggi dove la crisi impone comportamenti diversi dal passato. Quindi sono in sintonia con le sue intenzioni. Ma solo con le intenzioni.

La seconda considerazione: al Ministero della Funzione Pubblica sanno bene del continuo costante ed inesorabile taglio ai trasferimenti che lo Stato dovrebbe garantire ai Comuni. Siamo in emergenza economica da alcuni anni e amministriamo le poche risorse che abbiamo a disposizione facendo fronte ad un sistema complesso di responsabilità in tantissimi settori. Non è questo lo spazio opportuno ma troveremo modo e maniera per porre all'attenzione dei castellazzesi quanto quei tagli ai trasferimenti determinano un ulteriore indebolimento della nostra società. Quindi per il Governo esiste già il metodo impositivo del controllo delle spese dei Comuni, nella sostanza, il Governo ci dà sempre meno soldi. Non dimentichiamoci poi dei necessari controlli dei Revisori dei Conti, della Corte dei Conti, della Magistratura, delle opposizioni. Ma soprattutto dell'etica personale.

A meno che esista un solo ministro che sostenga il contrario, ai Sindaci e alle amministrazioni locali va garantita l'autonomia decisionale sui provvedimenti di competenza e cioè, se una determinata spesa è uno spreco oppure non lo è.

La terza considerazione: sostengo che sono in sintonia con le intenzioni del decreto ma non ne condivido metodi e strumenti applicativi: l'obbligo di ridurre del 50% le spese per Castellazzo Notizie rispetto alle spese del 2007 genera risparmi che, nel contesto ampio del nostro Bilancio Comunale, non sono così indicativi. Perdonate il sarcasmo: per dirla in altro modo ma con la stessa

demagogia, e un risparmio pari a circa un quarto dello stipendio mensile di uno fra i 900 parlamentari della Repubblica. Cioè quello che loro guadagnano in tre o quattro giorni di dure e affaticanti discussioni.

Un solo inciso, non mi interessa quanto guadagnano ma forse 900 sono un numero troppo elevato.

La quarta considerazione: le spese per l'informazione non sono sprechi soprattutto quando è buona e necessaria infor-

mazione come ha sempre dimostrato d'essere quella del nostro Castellazzo Notizie. Quattro "numeri" di un notiziario locale sono di utilità democratica. Infine le conseguenze: per il 2009 nonostante il decreto garantiamo questa "uscita" del giornale grazie alla sponsorizzazione dell'azienda Praga Holding, già sponsor del Settembre Castellazze, cui va il doveroso ringraziamento. La Valle Scrivia srl società vincitrice dell'appalto per la gestione di Castellazzo Notizie sosterrà le spese del quarto "numero" previsto per dicembre. Per il 2010, vedremo. Intanto la speranza è di qualche modifica del decreto. Se così non sarà ci impegneremo con tutte le forze e le nostre idee affinché Castellazzo Notizie continui ad essere un patrimonio culturale ed informativo della nostra comunità.



Il n. 1 (giugno 1986) di CastellazzoNotizie.

Una esperienza importante che dura da 25 anni

Il Sindaco  
Domenico Ravetti

## LA FESTA DELL'ADDOLORATA

Come neo-assessore al Turismo ed ai Rapporti con le Associazioni Produttive desidero cogliere questa occasione per complimentarmi con l'ASCOMART, l'associazione dei commercianti Castellazzesi, che insieme all'amministrazione comunale tutta ha profuso un notevole sforzo organizzativo per ampliare e migliorare questa importante iniziativa. Desidero soprattutto ringraziare quei produttori agro-alimentari, quei commercianti, quegli artigiani ed artisti Castellazzesi che si sono resi disponibili a partecipare con le loro proposte di qualità a questa manifestazione che in futuro non mancherà di affermarsi nel panorama delle numerose iniziative che si svolgono nello stesso periodo in provincia di Alessandria.

Ovviamente tutto è migliorabile. A coloro che non hanno mancato di fornirmi il loro contributo critico posso solo assicurare che questa manifestazione si caratterizzerà sempre più in futuro come lo specchio delle eccellenze che il nostro

paese dovrà esprimere, partendo dai prodotti agro-alimentari, per proseguire con le arti e mestieri e sino alle tecnologie. Ricercare sinergie con altre eccellenze produttive provenienti da altri territori sarà un'altra sfida che ci sentiamo di voler raccogliere, ritenendo che la crescita e le opportunità nascono anche dal confronto e dalla collaborazione con altre istituzioni e/o soggetti di carattere economico.

Riportare gente nel nostro paese con proposte di qualità è sicuramente uno dei principali obiettivi che questo assessorato e l'intera amministrazione si sono dati. Avremo modo nel prossimo futuro, insieme a tutte le associazioni produttive e con tutti i soggetti economici che si renderanno disponibili, di ragionare in merito a progetti ed idee per dare al nostro paese più contenuti e soprattutto maggiore visibilità verso l'esterno.

Assessore al Turismo  
Pierluigi Prati



## STATO CIVILE

### NATI

Bua Viola, Cava Desireè, Crepaldi Caterina, Dogliolo Giulia, Grad Gabriele, Marmo Virginia, Molinari Sara, Sina Alex.

### MORTI

Aime Orsola, Alineri Eugenia, Antoci Rosario, Boggetti Edmea ved. Pistarini, Menegatti Antonio, Molina Isabella Teresa, Moretti Agostino Giovanni, Moretti Bruno, Moretti Antonia Maria, Stanchi Giovanna, Talpone Teresa ved. Sciorati, Zoboli Maria Teresa.

### MATRIMONI

Bricchi Davide e Tirabosco Irene, Pirchio David e Savioli Roberta, Volpe Fabio e Cerioni M. Cristina, Navone Sirio e Bastiera Marina Laura, Mancini Giuseppe e Gazzetta Anna Maria, Antonioli Yari e Zucca Letizia, Girardengo Diego e Buscaglia Isabella Caterina, Zullo Pasquale e Veronese Antonella, Masaracchio Angelo e Masiero Sabrina, Manca Fabrizio e Guglielmo Elisa, Testa Gianluca e De Domnicis Rachele, De Bonis Luca e Bagnasco Miriam, Manca Giovanni e Lombardi Michelina, Rozzoni Marco e Maranzana Elisa, Ramon Alessandro e Pastorino Silvia, Notarnicola Vito Antonio e Toscano Simona.

**RESIDENTI AL 23/09/2009:** 4661  
Maschi: 2253 - Femmine: 2408  
Capi famiglia: 2046



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
Via XXV Aprile, 44  
Tel. 0131/27281 - Fax 0131/270337

### ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

Si avvisa la cittadinanza che, in collaborazione con la Provincia di Alessandria, a far data del Gennaio 2010 partiranno i corsi per i volontari di Protezione Civile che opereranno nel Gruppo Comunale di Protezione Civile di Castellazzo Bormida. Per l'iscrizione occorre ritirare il modulo di iscrizione in distribuzione presso l'Ufficio Protocollo del Comune, in orari di apertura al pubblico e riconsegnarlo al medesimo ufficio entro il 31.12.2009.

Castellazzo B. li 23.09.2009

**IL SINDACO**  
Ravetti Domenico



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
Via XXV Aprile, 44  
Tel. 0131/27281 - Fax 0131/270337

### ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto nome .....

Cognome .....

Nato a ..... il .....

E residente in via .....

Città .....

Tel ..... cell .....

Con al presente intende proporre la propria adesione al corso, indetto dal Comune di Castellazzo B.da, in collaborazione con la Provincia di Alessandria, per volontari di Protezione Civile.

Castellazzo B., li ..... Firma .....

## TANTI CARI AUGURI

Tanti auguri, alla Sig.ra Maria Rozza ved. Rolandi, che il 19 Settembre scorso, ha raggiunto i 100 anni. Nativa di Castelspina, la Sig.ra Maria trascorre la sua serena vecchiaia allietata dalle figlie e dai nipoti nell'abitazione di via Roma. La Redazione estende, a nome dei lettori di CastellazzoNotizie, le felicitazioni per tale ambito traguardo alla Sig.ra Maria.



### UNITRE 2009/2010

### INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2009/2010



#### DOMENICA 25 OTTOBRE 2009

ORE 16,30 CANONICA SAN MARTINO  
ORATORIO SAN NICOLA

Saluto ai presenti e alle autorità  
Spettacolo teatrale - Compagnia teatrale Gamondium

Ore 18,30 Buffet e Brindisi

#### LUNEDI' 26 OTTOBRE 2009

INIZIO CORSI E LABORATORI DA CALENDARIO LIBRETTO VERDE IN DISTRIBUZIONE.

#### NOTE DELLA PRESIDENZA

I nostri 50 corsi portano al 3° anno gli studenti che si avvicinano al diploma di merito per il conseguimento del quale è necessario prendere contatti con la segreteria. Ci sono sempre i corsi del 1° anno per i principianti ed i corsi liberi. I laboratori stimolano la fantasia e l'inventiva con splendidi elaborati. Ci saranno alcuni corsi nuovi come astrologia, poesia e letteratura, ginnastica vertebrale e yoga, 1° e 2° turno per il ballo; continueranno i corsi ed i laboratori nella sede di Alice Bel Colle grazie al nostro socio Giampiero Lucchetta che ne cura l'organizzazione. Anche quest'anno saranno approfonditi incontri monotematici con il laboratorio del Benessere, della storia medioevale, del diritto di famiglia e mercati e finanze, della cultura e poesia e letteratura, e il laboratorio di musica nonché il laboratorio di scienze naturali. Dal 2009/2010 apriranno due corsi, inglese ed informatica 1° anche a Frascaro per merito del condirettore socio Luciano Tinazzo e del Sindaco Giberti. Inoltre un interessante evento è stato realizzato con il presidente dell'Unione Collinare del Girasole, Lanza Maurizio, che coinvolge i Comuni di Borgoratto, Frascaro, Oviglio, Bergamasco, Carentino per una eventuale navetta. Aspettiamo anche una iniziativa che coinvolga Castellazzo assieme a Frugarolo, Bosco, Casacermelli, Sezzadio, Castelspina, Gamalero. Ci saranno anche scambi culturali con l'Unione culturale della Via Fulvia (Masio, ecc.). Intenderemmo dare al cittadino servizi e incontri culturali di piacere. La cultura come piacere e libertà di scelta sono l'obiettivo della nostra accademia di cultura. L'Unitre, nonostante il termine Università, è una aggregazione molto semplice e alla portata di tutti. I nostri corsi sono gestiti dai docenti e dagli studenti lasciando molta flessibilità a ciascuno per presenza, interesse e piacere. Gli aspetti umani sono i più interessanti: alcuni valorizzano le proprie qualità, altri i propri difetti. Lo stare insieme pur nel rispetto delle individualità affina mente e cuore e distoglie dai pensieri molesti facendo dimenticare dispiaceri e polemiche. Le persone sono sempre migliori di quanto appaiono anche quando fuggono dalla cultura e impigriscono. Per vincere questa sfida vi aspettiamo Domenica 25 Ottobre alle ore 16,30 a Castellazzo in Via Marconi, 1 Sede Unitre, per sostenere i nostri attori sul palcoscenico e nella vita. Grazie per esserci.

Antonietta Cresta

## SERVIZIO CIVICO VOLONTARIO PERSONE ANZIANE "TI SONO VICINO"

È iniziato il progetto "Ti sono vicino", già annunciato su queste pagine nel numero precedente.

L'iniziativa è proposta dal Comune di Castellazzo Bormida, in collaborazione con la Regione Piemonte e con l'ausilio delle Associazioni di volontariato operanti sul territorio - SOMS, Castellazzo Soccorso, Gruppo Alpini, Gruppo Volontari di Protezione Civile.

Come anticipato, si tratta di un progetto, cui hanno aderito dieci volontari che fanno parte delle predette Associazioni, che vede coinvolte le persone anziane, al fine di riconoscere il ruolo attivo e la funzione che essi possono ancora svolgere per la società.

I volontari dopo aver partecipato a corsi di formazione e ricevuto giuste istruzioni dagli Uffici competenti, sono ora pronti e del tutto operativi, a svolgere quelle piccole attività e mansioni previste, nei seguenti ambiti:

- tutela ed assistenza persone anziane;
- attività di monitoraggio del verde e

dell'arredo urbano;

- servizio di assistenza e sorveglianza degli attraversamenti pedonali presso le scuole.

Gli operatori del progetto, sono dotati di attrezzature e distintivi di riconoscimento (targhetta con ben visibili: loghi Comune di Castellazzo Bormida e Regione Piemonte nome e cognome, titolo del progetto Ti sono Vicino, cappellini e vestiario specifico). Inoltre, è stato predisposto, un questionario - indagine conoscitiva, del quale gli stessi volontari curano la distribuzione. I dati raccolti potranno servire a migliorare l'intervento e mirare l'offerta, nei limiti e secondo quanto contemplato dal progetto medesimo. Per qualsiasi informazione, gli interessati possono rivolgersi presso il Comune di Castellazzo Bormida, Ufficio Assistenza Sociale, oppure presso la SOMS di Castellazzo Bormida o presso la Sede di Castellazzo Soccorso



Alcuni volontari del progetto

## RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Caro Direttore,

*avrei il piacere se pubblicasse questo mio articolo dedicato a mio figlio ADAMO.*

*Sono orgogliosa e fiera di te. Hai creduto e credi ancora nel tuo mestiere.*

*Nel tuo piccolo laboratorio svolgi i lavori con passione e sincerità.*

*Ci sono momenti bui, ma tu hai sempre creduto in quello che svolgi e con orgoglio hai sempre portato a termine ogni cosa.*

*Non ascoltare i pregiudizi degli altri e prosegui così. Sei sempre pronto ad aiutare tutti anche se qualcuno ti ha voltato le spalle. Sei sempre il numero uno.*

*Tua mamma, orgogliosa e fiera di TE*

Tendaggi  
Tessuti per arredamento  
Sistemi per tende - Pelletteria

**RAVERA  
GIUSEPPINA**

Via E. Boidi, 3  
15073 Castellazzo B.da  
Tel. 0131/27.54.08

**Maria Mode**

di Guastalli Maria  
**Abbigliamento  
Arredamento**

Castellazzo B.da,  
via XXV Aprile, 2  
Tel. 27.04.44



## NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Ecco le novità bibliografiche – estate ( proposte anche per l'autunno!!) 2009, disponibili (inutile dirlo) presso la Biblioteca Civica Comunale “G. Poggio” di Castellazzo Bormida.

### Ruiz Zafon – Marina - Milano, Mondadori 2009.

Pubblicato per la prima volta nel 2009, ma scritto prima de L'Ombra del vento, e de Il gioco dell'angelo - romanzi che hanno consacrato Zafon, come uno tra i più grandi scrittori spagnoli di tutti i tempi, Marina anticipa i grandi temi: enigmi del passato, l'amore per la conoscenza, la bellezza gotica e senza tempo di Barcellona. “...non sapevo ancora che, prima o poi, l'oceano del tempo ci restituisce i ricordi che vi seppelliamo. Quindici anni più tardi, mi è tornato alla mente quel giorno. Ho visto quel ragazzo girovagare nella bruma della stazione Francia e il nome di Marina si è infiammato di nuovo come una ferita recente. Tutti noi custodiamo un segreto chiuso a chiave nella soffitta dell'anima. Questo è il mio...”



### Giorgio Caproni – Racconti scritti per forza - Milano, Garzanti 2008.

Raccolta di racconti di questo importante intellettuale e poeta del secolo scorso, ove tra gli altri, si possono leggere quelli dedicati alla stagione della resistenza in Val Trebbia. “La mia più remota ambizione, ammetteva l'autore stesso, era quella di fare il narratore...- Credo che la forma narrativa sia l'ossatura di qualsiasi scrittura artistica, anche della poesia, anche della poesia più lirica. Mi dà fastidio che, per esempio, chiamino i miei versi liriche....perchè mi piace raccontare....”

### José Saramago - Il Viaggio dell'elefante – Torino, Einaudi, 2009.

Si tratta dell'ultimo libro del romanziere portoghese, già Premio Nobel per la Letteratura. Un trionfo del linguaggio, dell'immaginazione e dell'umorismo. In un 'Europa percorsa dalla riforma luterana, l'elefante Salomone, dono di re Joao del Portogallo all'arciduca Massimiliano, intraprende un incredibile viaggio che da Lisbona lo porterà, attraverso la Spagna e l'Italia, fino a Vienna, capitale dell'impero. È accompagnato da Subhro, suo fedele amico e custode e da una pittoresca carovana di ufficiali, soldati, servitori, preti, cavalli e buoi. Tra fiaba e cronaca, questo nuovo straordinario romanzo...potente e visionario, delicato e umano.



E poi ancora ... segnale: A. Gimenez- Bartelett Il silenzio dei chiostrini - Palermo, Sellerio, 2009; A. Camilleri La danza del Gabbiano - Palermo, Sellerio 2009; E. De Luca Il giorno della felicità - Milano, Feltrinelli 2009; M. Mazzucco La Lunga attesa dell'angelo - Milano, Rizzoli 2009; R. Giacobbo -2012 la fine del mondo ? - Milano, Rai-Eri-Mondadori 2009; G. Montefoschi Le due ragazze con gli occhi verdi - Milano, Rizzoli 2009; Carofiglio Ne' qui ne' altrove. Una notte a Bari - Roma Bari, Laterza 2009; Muratori Il giorno dell'indipendenza - Milano, Adelphi 2009; M. Sordi Edda Ciano e il comunista - Milano, Rizzoli 2009; Odifreddi In principio era Darwin - Milano, Longanesi 2009; Odifreddi e S. Vlazania La via lattea - Milano, Longanesi 2009; R. Juillan - Dizionario dello snobbismo - Roma, La lepre edizioni 2009 e tanti....tantissimi altri.

### E per ragazzi...

“Il quarto viaggio nel regno della felicità” di Geronimo Stilton - Casale Monferrato, Piemme 2009; J.K. Rowling le fiabe di Beda il Bardo - Milano Salani, 2008 Licia Troisi La ragazza Drago II. L'albero di Idhunn - Milano, Mondadori 2009... e cento altri, tra fiabe avventure, gialli e horror...

A presto. Vi aspetto tutti in Biblioteca

**Antonietta Cresta bibliotecaria**

*P.S. L'orario della Biblioteca è sempre lo stesso:*

*martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 14,00; mercoledì e venerdì dalle ore 14,30 alle ore 17,30; sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00*

## LI RICONOSCETE ?



*Nel ballo di carnevale, della seconda metà degli anni '50 del mille-novecento, presso i locali di Attrovio (o Truvii), spiccano molti giovani di allora. Si possono notare tra i tanti, Pinuccia Boidi, Antonietta Moretti, le Gemelle Poggio, Stefanino Moccagatta, Mariuccia Sciorati, Mario Brencio, Teresa Gastaldi, Carla Rovere, le S.lle Massobrio, Luigina Molina, Carletto Moccagatta, Bino Moretti. E gli altri? Li riconoscete?*

### Emozioni in musica

## DA HÄNDEL A... MORRICONE...

**G**iovedì 3 settembre 2009, presso la Chiesa di Santo Stefano il concerto di musica classica “Emozioni in musica da Haendel a... Morricone”, essendo il primo evento della rassegna, ha praticamente aperto il Settembre Castellazzese/festa Patronale 2009.

L'iniziativa, organizzata dal Comune, in collaborazione con la Biblioteca Civica Comunale “F. Poggio” e la Pro Loco, è stata coordinata dalla sempre disponibile professoressa Anna Lovisolo.

Quasi un proseguimento ideale del Maggio musicale castellazzese, la manifestazione ha riscosso grande successo e partecipazione di pubblico.

I musicisti Nino Cartiglio e Gian Maria Franzin, rispettivamente al clarinetto / saxofono e al pianoforte, hanno eseguito con bravura e destrezza, brani famosi di importanti autori dell'ottocento e non solo, Haendel, Mozart, Bizet, Puccini, passando da Astor Piazzolla fino a Ennio Morricone..., suscitando interesse e partecipazione tra il pubblico.

Ancora una volta la splendida Chiesa di “Santo Stefano extra muros”, di origini romaniche nella struttura (absidi - “ge-



melle” di S. Giustina di Sezzadio, crip-ta), con suo bellissimo altare barocco, ha rappresentato un palcoscenico affascinante e gradevole, ove ben si collocano iniziative di questo tipo.

**Antonietta Cresta**

## CASTELLAZZONOTIZIE

### Direzione e Amministrazione

Palazzo Comunale  
15073 Castellazzo Bormida  
Tel. 0131.27281

### Direttore responsabile

Nicola Ricagni

### Segretario di redazione

Giancarlo Cervetti

### Fotografie

Cinefotoclub Gamondio

### Fotocomposizione

Fotolito s.a.s. Novi Ligure

### Stampa

Litograf s.r.l. Novi Ligure

**BAR RISTORANTE PIZZERIA**

**“Il Castello”**

Pizza Duca degli Abruzzi  
Castellazzo B.da (AL)  
Tel. 0131.270069

È gradita la prenotazione  
CHIUSO LA DOMENICA

**TuttoQui**  
market - alimentari

di  
**Cortona Guglielmina**

Spalto Vittorio Veneto, 23  
Castellazzo B.da (AL)  
Tel. (0131) 27.04.55

**PROGETTO VENDITA**

di Mengozzi Claudia & C. s.a.s.

**Vendite - Affitti**  
**Consulenze tecniche - Pratiche mutuo**

Via XXV Aprile, 57  
15073 Castellazzo Bormida (AL)  
Tel. e Fax. 0131.275809

**L'AGRICOLA RICAMBI srl**

Strada Castelspina, 9  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)  
Tel. 0131.449.001  
Fax 0131.270821

**SOCIETÀ AZIONI**

**MOLINO ZERBA**

Produzione semole di grano duro,  
rimacinate per panificazione  
CASTELLAZZO B. - Tel. 0131/278182

**GAMA**

sistemi di riordinamento  
Sede: Strada Castelspina, 11/A  
15073 Castellazzo B.da (AL)  
Tel. 0131/270383/4  
Fax 0131/275645



## Toponomastica cittadina VICOLO SANTA CROCE



Vicolo Santa Croce, è un modesto tratto stradale, che imbocca via Giuseppe Verdi tra i numeri civici 46 e 48, sviluppandosi per circa 50 metri. Ricorda l'esistenza dell'omonimo oratorio, che sorgeva nelle vicinanze, però ubicato in via Verdi, praticamente di fronte all'attuale oratorio della SS. Pietà e gemella di questa. Era posta nel rione Ponteborgonuovo, prossima alla porta di accesso meridionale dell'abitato, quella di S. Stefano e prospiciente all'antico ospedale di S. Caterina.

L'edificio era sede di un'antichissima confraternita, citata, secondo il Catalogo di Edilizia Ecclesiastica di Cristoforo Moretti, nell'elenco del 1593.

La Confraternita era quella dei "Disciplinanti" e forse l'antica croce in ferro, con i simboli del supplizio di Cristo, posta ora in via XXIV Maggio al bivio di via Duca d'Aosta, proveniva proprio da S. Croce. E' certo che da documenti ritrovati, sull'edificio compariva il motto "Crux spes Unica".

Tutti gli anni il 03 Maggio, giorno dell' "Invenzione di S. Croce", si svolgeva una processione, poi assorbita da quella del Cristo Risorto che si svolgeva a partire dalla SS. Trinità in paese.

La chiesa ebbe una progressiva fase di decadenza e abbandono, tanto che nel 1912 le attività della Confraternita cessarono quasi definitivamente e tutte le reliquie, quadri, mobili, suppellettili, i paramenti e la campana, furono divise

fra le altre chiese dell'abitato.

E' controversa l'appartenenza dei due angeli lignei, ora collocati in S. Stefano, che si dice che provenissero dall'abbattuto oratorio di S. Michele, mentre un'altra versione sostiene che fossero, invece, stati spostati proprio da S. Croce. Nel 1920 un Regio decreto, aveva fatto conferire tutti i beni delle Confraternite nella Congregazione della Carità, la quale poi era stata trasformata nell'Ente Carità ed Assistenza (E.C.A.) gestita dai Comuni: stessa sorte toccò all'oratorio di S. Croce.

Addirittura in occasione della I e della II Guerra Mondiale, fu sede di deposito per le truppe e utilizzata a ripostiglio merci. Tuttavia la Confraternita esisteva ancora nel 1930, come precisato da una nota comunale alla Prefettura di Alessandria, e contava ancora venticinque coscritti, pur evidenziando che l'edificio era da tempo chiuso, che in esso non si svolgevano più funzioni religiose e che non aveva patrimonio.

Infine una perizia del 06/07/1956, effettuata dal Comune di Castellazzo Bormida, dichiara l'edificio fatiscente, lesionato e pericolante, pertanto irrecuperabile. Dalla perizia si evince che l'ex - oratorio era costituito da un'unica navata, con volte a botte ed a crociera.

Una seconda perizia del 27/12/1957, redatta dal Parroco di S. Maria, ribadendo la situazione di degrado estremo, affermava che la struttura non era più adatta al culto.

S. Croce nel 1958 fu quindi venduta ai Sigg. Prati-Negri che abatterono gran parte della struttura trasformandola in abitazione civile. Si osserva nel cortile della casa ancora la parte circolare dell'abside, mentre sulla facciata è stata posta una statuetta della Madonna.

Il ricordo dell'antico oratorio, sopravvive ora solo nel nome di vicolo S. Croce.

Giancarlo Cervetti

## IN CONFIDENZA...

*Dialogo con i poliziotti  
della Questura della Provincia di Alessandria*

### I BAMBINI SONO IL NOSTRO FUTURO: DIFENDIAMOLI

In questo numero ci occupiamo di una delle categorie più deboli della nostra società: quella dei bambini. La Polizia di Stato, come tutte le forze dell'ordine e le altre istituzioni, è particolarmente attenta e impegnata nella tutela dei "più piccoli" che, sempre più spesso, subiscono soprusi e violenze di ogni tipo.

Per i reati contro i minori è possibile rivolgersi all'Ufficio Minori della Divisione di Polizia Anticrimine della Questura, oppure alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni istituito in ogni Capoluogo di Regione.

L'Ufficio Minori costituisce una sorta di "pronto soccorso" per i problemi degli adolescenti e delle famiglie in difficoltà, ma ha anche l'obiettivo di prevenire gli abusi e gli abbandoni dei minori e di recuperare i loro diritti.

Ogni bambino è portatore di diritti: tra questi anche quello di conoscerli, di sapere quali sono le cose che può fare e quelle che devono fare le persone che si occupano di lui per assicurargli felicità, salute e sicurezza.

I diritti di cui sono portatori i bambini sono stati sanciti nel 1989 in una convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite: un accordo tra numerosi Paesi, al quale ha aderito nel 1991 anche l'Italia, che hanno deciso di obbedire alle stesse leggi per garantire un'infanzia serena a tutti i bambini del mondo.

Accanto al tradizionale "113", numero di pronto intervento e soccorso pubblico, si colloca il "114", numero di emergenza per l'infanzia voluto dal Ministero delle Comunicazioni e da quello delle Pari Opportunità, attivo 24 ore su 24, che si rivolge a tutti i cittadini, ai minori in difficoltà e a qualunque organizzazione coinvolta nella tutela di bambini e adolescenti.

Grazie a questo numero è possibile aiutare bambini abusati, percosi, sfruttati, offesi, abbandonati, ragazzi che tentano il suicidio, che fuggono da casa o che si trovano in condizioni di disagio per l'uso di droghe, alcol o farmaci o, ancora, che subiscono aggressioni o atti di bullismo.

E' possibile segnalare situazioni a rischio anche via internet ([www.114.it](http://www.114.it)): un operatore con una formazione specifica risponde e si attiva immediatamente nell'emergenza, ma si

occupa anche di seguire gli sviluppi della situazione. Dal 1° gennaio 2006 il "114" è operativo in tutta Italia e riceve circa 4000 chiamate al giorno.

**Se sei un bambino, ecco cosa devi fare per comprendere e fronteggiare una situazione di emergenza o di potenziale pericolo:**

Oltre a ricordare nome e cognome, imparare l'indirizzo, il numero di telefono di casa o il cellulare di uno dei tuoi genitori: potrà esserti utile!

Se qualcuno è troppo appiccicoso nei tuoi confronti, ti abbraccia in modo che non ti piace e ti fa sentire a disagio, allontanalo e riferisci l'episodio ai tuoi genitori.

Se all'improvviso devi andare in viaggio con uno solo dei tuoi genitori, ricordati di avvertire sempre l'altro per dirgli dove andrai.

Quando succede qualcosa che non ti fa stare bene con gli zii, i nonni, mamma e papà, o i loro amici, ne puoi sempre parlare con altri componenti della famiglia.

Non sentirti costretto a fare nulla di quello che non vuoi fare, anche se in cambio di ciò che più ti piace: c'è sempre un altro modo per ottenerlo.

Nessuno ha il diritto di essere cattivo con te: se accade,

dillo ai tuoi genitori senza farti intimorire da nessuna minaccia.

Avvisa sempre i tuoi genitori dei cambiamenti di programma o di tragitto.

Chiedi sempre ai tuoi genitori dove possono essere rintracciati in caso di bisogno.

Non accettare mai passaggi in auto, soprattutto da sconosciuti.

Non acquistare niente per strada e non accettare regali, dolci o bevande da sconosciuti e, se ciò succedesse, informane subito i tuoi genitori.

Non rivelare a nessuno quali oggetti di valore possiede la tua famiglia.

Usa il computer per navigare in internet solo alla presenza dei tuoi genitori e, se navighi da solo, racconta loro di eventuali richieste di incontro ricevute.

Se i grandi intorno a te non credono che ci sia qualcuno di loro conoscenza che ti da fastidio telefona al "113", ti ascolteremo noi.

Se ti trovi per strada da solo e qualcuno vuole costringerti a seguirlo, urla, urla più che puoi e chiedi di chiamare la Polizia.



Per contattarci: 1 redazione della rubrica: tel. 0131- 310641 - 2 Fax: 0131- 310500  
Visitate il sito della Questura di Alessandria nella home page della Polizia di Stato:  
[http:// www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it) e poi cliccare sul link "dove siamo".

### tutta farina del nostro sacco



Viale Giovanni XXIII, 21/23  
Tel. 0131.449743  
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

**CASTELLAZZO B.DA ALESSANDRIA**  
TEL. 0131-275363

**Nerio Ruffato**  
ORTOFRUTTICOLI

**STRADA CASTELPINA, 1**  
**CASTELLAZZO B.DA**  
Tel. 0131-275363

**KèBar**  
CAFFETERIA BAR TABACCHI

*Pischa salustiana con dolce e salato,  
Merenda sana, Aperitivi,  
Favola fredda*

**Prossimamente Kebab**

Happy hour dalle 17,30 ricco aperitivo a € 3

Apertura dalle ore 6,30 alle 19,00  
sabato dalle 6,30 alle 12,00  
domenica chiuso

Piazzetta Micarella (Castellazzo Bormida)  
Castellazzo Bormida Tel. 0131-275363  
[www.micarella.com](http://www.micarella.com)

**Sma**  
**Supermercati**

**Prestofresco**

Chiuso mercoledì pomeriggio

**CASTELLAZZO BORMIDA - Via Santuario, 12 - Tel. 0131.275760**

**PELISSERO**

Concessionaria **PELISSERO s.r.l.**  
Via Baudolino Giraudi, 2 - Zona Micarella  
15073 Castellazzo Bormida (AL)  
tel. 0131 278708 - fax 0131 278445  
e-mail: [concessionaria.pelissero@tin.it](mailto:concessionaria.pelissero@tin.it)

**ambientidea** S.a.s.  
CRAZY DESIGN

di Varnero & Gambetta

Piazza San Carlo, 2  
15073 Castellazzo Bormida AL  
tel. 0131.449650 - fax 0131.275989  
[www.ambientidea.it](http://www.ambientidea.it)  
e-mail: [ambientidea@libero.it](mailto:ambientidea@libero.it)



Piano esecutivo convenzionato approvato dal Consiglio Comunale

# IL BORGO PRODUTTIVO

*Una iniziativa per favorire lo sviluppo del territorio recuperando l'esistente e cercando di decentrare gli interventi in stretto rapporto con i Comuni vicini*

**I**l Consiglio comunale, nella seduta di sabato 26 settembre, ha approvato il Piano Esecutivo Convenzionato di cascina Campagna, il "Borgo produttivo" per la cui definizione riportiamo un passo della relazione presentata assieme agli allegati tecnici.

"L'operazione prevista in tale fase di sviluppo, denominata FAD GAMONDIO, cioè Fashion Art & Design legato al territorio storico in cui si insedia, seguendo e rapportandosi nel distretto "CASA" e quindi anche in tutte le componenti, accessorie e non, che con tale settore hanno a che fare, segue le direttrici contemporaneamente di Parco tematico monovalente e di struttura di raccolta sinergica di operatori qualificati del settore stesso; ciò in primo luogo per definire al meglio un'offerta nel campo del marketing attuale diametralmente opposta a quella tradizionale di oggi e cioè, nel settore casa appunto, la possibilità di concentrare in una vasta area molti operatori sinergici tra loro e che individuano in un'utenza trasversale i propri clienti, secondo bacini di interesse e sviluppo molto al di sopra dell'interesse e dell'attenzione che ogni singola azienda può prevedere, così come avviene solo per brevissimi periodi in ambiti fieristici - Salone del Mobile, EuroLuce, Eurocucina, Fiera del Levante, Fiera Primavera, SAIE, etc. - con costi di gestione molto alti per le stesse aziende e con un'offerta poco bilanciata nei confronti dell'utente, anche se operatore del settore; in secondo luogo, seguendo almeno in prevalenza lo schema che in Italia, e ancor prima in Europa e nel mondo Occidentale, ha caratterizzato il sorgere nei decenni precedenti di strutture simili per offerta commerciale in settori o distretti differenti, quali il cibo - super e ipermercati, veri traini per i centri commerciali polivalenti ed accessori - e l'abbigliamento - Outlet e prima ancora Mall e spacci aziendali - il FAD si propone di razionalizzare e definire in modo visibile una vera e propria "città della casa" legandosi però ad un piano qualitativamente diverso nella sua oggettiva espressività, vero centro propulsore di una iniziativa unica in Italia ed in Europa, basata sulla alta produzione."

L'intervento ha per obiettivo la creazione di un parco tematico composto da strutture modulari che potrà ospitare fino a 222 unità della città della ricerca e fino a 150 unità nel borgo produttivo con parco e un polo per servizi e prevede il completo recupero e restauro della cascina Campagna con diverse e possibili destinazioni previste dalle norme di attuazione del piano regolatore.

Ci preme sottolineare che questo non è e non vuole essere un centro commerciale così come riconosce la stessa Regione a cui il progetto è stato preventivamente sottoposto e che ha rimarcato quanto già sottolineato dal Comune e cioè che questo tipo di destinazione non è oggi prevista né dal piano regolatore né dal piano del commercio.

Questa iniziativa rientra nell'ambito degli obiettivi che l'Amministrazione comunale si è data per favorire lo sviluppo del territorio recuperando l'esistente e cercando di decentrare gli interventi anche in stretto rapporto con i comuni vicini. La creazione di questa area è stata condivisa anche dall'Amministrazione del comune di Casal Cermelli e tra gli altri effetti il suo sviluppo porta con sé la creazione di una rotonda sulla strada provinciale verso Alessandria e la creazione di un nuovo tratto di strada che si raccorda oggi con via Campagna ma che ci auguriamo possa costituire l'innesto per una nuova circoscrizione del cen-

tro abitato. Prendiamo atto con soddisfazione e ringraziamo della scelta fatta dal proponente di questo intervento consapevole della valenza che porta con sé e delle positive ricadute che potrà avere sul territorio ma anche dell'impegnativo percorso da seguire per tradurre in realtà

questo progetto. Rimandiamo pertanto alle fasi successive il maggior dettaglio dell'intervento stesso.

**Boidi Giuseppe**  
Assessore all'Urbanistica e alle attività produttive



## 22 AGOSTO. VIAGGIO IN ABRUZZO

**I**l 6 aprile alle 3,32 una scossa distruttiva di magnitudo/momento 6,3 Mw ha colpito una vasta zona dell'Abruzzo provocando 308 morti, circa 1600 feriti e 65000 sfollati alloggiati principalmente in tendopoli. Ancora una volta la nostra nazione vive il dramma di un terremoto.

La cronaca di quei giorni riporta la grande professionalità della Protezione Civile coadiuvata dall'insostituibile apporto di migliaia di volontari che si adoperano tra le macerie e i campi tenda.

Anche i Castellazzesi non sono rimasti

fermi. So che molti hanno offerto il proprio contributo economico attraverso varie iniziative nazionali e altri hanno donato un'importante quantità di materiale raccolto dalla nostra Protezione Civile su indicazione della Provincia di Alessandria, indumenti, scarpe, quaderni, colori, etc. etc.

Come da accordi, sabato 22 agosto con il consigliere provinciale Ferraris Gianfranco abbiamo provveduto alla consegna del materiale presso il comune di Barisciano.

Arrivati nella vallata dopo aver tagliato a metà L'Aquila ci siamo resi conto della democrazia del terremoto: l'esterno intatto di ogni nuova costruzione e i crolli e le macerie di tutte le costruzioni meno recenti, nessuna esclusa, quasi come in una moderna sovrapposizione fotografica.

Barisciano è il paese più grande della vallata, 1800 abitanti e un sindaco che non ne può più. Lo abbiamo incontrato subito Domenico Panone, un uomo alto e serio con il cotone nelle orecchie e due braccia lunghe fino alle ginocchia. Salito sul nostro furgone ci ha accompagnati al magazzino del campo tende dove raccolgono il materiale che ancora arriva da ogni parte d'Italia, lì due volontari della Protezione Civile ci hanno aiutati a scaricare. Domenico, il Sindaco si sente fortunato, la furia della natura ha risparmiato almeno le vite dei suoi concittadini. A Barisciano non ci sono stati morti, in piedi a pochi metri da un piano di cemento che non si sa se costruiranno le nuove scuole o il nuovo Comune, ci indicava i paesi della vallata e tutti quei paesi portano almeno una croce. Non ci sono più campi di calcio. Li hanno ricoperti tutti con uno strato di ghiaia e ospitano le tende, la tenda comando all'ingresso presidiata da quattro o cinque volontari, la tenda cucina, la tenda refettorio, la tenda chiesa, la tenda consultorio,

la tenda infermeria, la tenda giochi bimbi, tutto è una tenda. Ce ne siamo resi meglio conto al ritorno, un paio di chilometri prima, alla ricerca del nostro concittadino Ludovico Testa che da mesi, in forza ai militari della Croce Rossa, presta il proprio servizio in quella zona. Vicino ci fa visitare il campo. Incontriamo i giovani volontari che preparano il pranzo, sono ragazzi e ragazze che quest'anno, anziché le spiagge assolate di qualche riviera, hanno scelto l'Abruzzo per le loro ferie. Lavorano incessantemente per colazione pranzo e cena coordinati da un cuoco napoletano che è lì dal giorno dopo la grande scossa. Nel campo vivono ancora 370 persone. Da quasi cinque mesi in quel campo di calcio stracolmo di tende azzurre una comunità di persone colpite dal terremoto continuano ad essere molto semplicemente solo dei terremotati. Ad un certo punto il quadro che si presenta è questo: bimbi ansiosi che attendono l'animazione del gruppo dei medici - pagliacci, un anziano seduto su uno sgabello di legno fuori dalla sua tenda, una giovane madre in ciabatte con un asciugamano sulla spalla e il bimbo in braccio che cammina verso il container doccia, un continuo via vai di indaffarati volontari.

Torniamo a casa, prima di lasciarci tutto alle spalle volgiamo lo sguardo verso Onna, 40 morti completamente rasa al suolo. A Onna non si entra, è presidiata dalla Guardia di Finanza. Per rabbia, mi viene in mente che la difendono dal turismo della morbosa curiosità.

Non mi era mai capitato di visitare zone terremotate, non sapevo cosa e chi mi aspettava, la verità è che la televisione, unico mezzo di collegamento tra la mia comoda casa e quelle zone, è davvero riduttiva.

**Il Sindaco**  
**Domenico Ravetti**

## DAL COMUNE ALLA PROVINCIA



**I**l nostro concittadino Gianfranco Ferraris (detto GIL) è stato proclamato Consigliere Provinciale nella seduta del Consiglio del 14.07.2009.

Chiediamo a Ferraris quali sono i suoi compiti: "Con il consiglio Provinciale

del 15.09.2009 sono state proclamate le Commissioni Provinciali nelle quali viene svolto gran parte del lavoro preparatorio del Consiglio. Al sottoscritto, pur potendo partecipare a tutte le Commissioni, è stato chiesto, viste le mie esperienze trascorse di Sindaco che quelle attuali di dipendente Comunale, di partecipare, con diritto di voto, alla Commissione dedicata all'Assistenza ai Comuni, Rapporti Istituzionali e Sicurezza di cui sono il Presidente; alla commissione Lavoro e Occupazione, Assistenza Sociale e Volontariato e alla Commissione Bilancio, Finanze e Patrimonio. Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che con il proprio voto hanno permesso la mia nomina a Consigliere Provinciale. Un ringraziamento particolare a tutti i Castellazzesi che hanno raccolto il mio invito nel fare una scelta non tanto di schieramento ma di territorio. Grazie a tutti."



**PERFUMO PIERPIO**  
Spalto V. Veneto, 29/4  
**15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)**  
Tel. Fax 0131 275663  
**POMPE - IMPIANTI IRRIGAZIONE E GRUPPI DISERBO**

## Il Negozietto ... dei preziosi

Via XXV Aprile, 9/11  
Castellazzo Bormida (AL)  
Tel. 0131.449724 - Fax 0131.275940

**FC F.lli CIMINO COSTRUZIONI s.r.l.**

**COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI  
OPERE DI RISANAMENTO  
MOVIMENTO TERRA**

Via Gandhi, 5  
Tel. 0131.275729 - Fax 0131.275919  
**CASTELLAZZO B.da (AL)**

SPALTO  
CRIMEA, 20  
CASTELLAZZO  
BORMIDA (AL)  
TEL. 0131.27.56.76

**AGRARIA DOLO GABRIELLA**  
SEMENTI  
MANGIMI  
PRODOTTI PER  
L'AGRICOLTURA

**Studio Geom. Buffelli Cosimo**

Progettazioni, Rilevazioni  
Elaborazioni tecniche di interni  
Riconfinamenti, Accatastamenti  
Perizie di stima

Via Vecchia, 19 - Castellazzo B.da  
Tel. 0131.270984 - Cell. 3484090272/3388282152

**PANETTERIA PRODOTTI ALIMENTARI**  
**BUA**  
PANE GRISSINI DOLCI  
MICHELE  
VIA TRIESTE, 1 tel. 0131/27.54.66  
CASTELLAZZO BORMIDA

**Trattoria "Lo Spiedo"**  
G.&M. di Tamburini Germana & C. s.a.s.  
**Tutto alla griglia**  
Specialità coniglio al sale  
Agnolotti allo stufato  
Carne alla brace  
Vera cucina casalinga  
**Il lunedì chiuso**  
Via Acqui, 25  
Castellazzo Bormida (AL)  
Tel. 0131/278184  
**NUOVA GESTIONE**

**Caffetteria Laguzzi**  
DI LAGUZZI G.  
P.ZZA VITT. EMANUELE, 11  
CASTELLAZZO BORMIDA  
TEL. 0131/270126

**MACELLERIA**  
CARNI BOVINE, SUINE ED EQUINE  
SPECIALITÀ POLLI ALLO SPIEDO E AGNOLOTTI  
MACELLAZIONI CONTO TERZI E USO PRIVATO  
Piazza Vittorio Emanuele, 4  
Tel. 0131 275419 - ciberti@tiscali.it  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)



**ABATI s.r.l.**  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)  
STRADA CASALCERMELLI, 5/C  
Tel. 0131 275 102  
Fax 0131 275 042  
e-mail: m\_abati3@virgilio.it

**L'EDICOLA**  
di Daniela Palumbo  
Via E. Boidi, 23  
Tel. 0131.270.860  
15073 Castellazzo Bormida (AL)

**Bianchi Teresio di BIANCHI STEFANO**  
Motocoltivatori Ferrari-Eurosistems,  
Motoseghe-Tosaerba EFCO - Macchine  
agricole e da giardinaggio - Ricambi per  
motosega - Mangimi e sementi  
Spalto V. Veneto n. 37 - Castellazzo B.da  
Tel. 0131.275139

**Convenienza Qualità CONAD Cortesia Assortimento**  
SUPERMERCATO ALIMENTARE  
Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30  
Mercoledì pomeriggio aperto  
Piazza Duca degli Abruzzi, 8 - 15073 Castellazzo Bormida  
Tel. 0131.275607 - Fax 0131.275063 - Numero Verde 800850042  
Visita il sito [www.conad.it](http://www.conad.it)

# RA NOSTI Tante iniziative

Nel tardo pomeriggio del **29 Agosto 2009**, presso il "Giardino della Quietè", ubicato nell'area dell'ex Convento dei Cappuccini, ha avuto luogo la Conferenza stampa per la presentazione ufficiale della **1ª Squadra di calcio dell'U.S. Castellazzo**. Esordio ufficiale del neo eletto Presidente, Sig. Francesco Testa, che ha sostituito pochi mesi Lino Gaffeo.

Alla sera di giovedì **03 Settembre 2009**, presso la suggestiva chiesa di S. Stefano, ecco il **Concerto "Emozioni in Musica"**, con il duo canoro Nino Carriglio e Gian Maria Franzin, organizzato dalla Pro-Loce e dal Comune, che ha suscitato interesse.

Alle ore 18.00 del **12 Settembre 2009**, presso la Sala esposizioni della Biblioteca "Francesco Poggio", inizia la **rassegna fotografica "Immagini di libertà"**, a cura del Foto Club Gamondio, patrocinato dal Comune di Castellazzo, che riscuote un buon successo.

Nella serata di sabato **12 Settembre 2009**, presso l'area attrezzata del piazzale 1º Maggio, riecheggiano le note melodiose del tradizionale **Concerto Bandistico** con la **Compagnia di Musicanti di Moncalvo**, che hanno ottenuto un buon successo...un po' di nostalgia per la nostra "Banda Musicale G. Panizza"...

Domenica **13 Settembre 2009**, tripudio per le vie del paese della "**Fiera dell'Addolorata**", organizzata dalle attività commerciali e artigianali del paese, riuniti nell'Associazione Ascomart e il Ponte Borgonuovo, con il patrocinio comunale. Le bancarelle numerose, hanno invaso la sede stradale già dal mattino presto, via Giuseppe Verdi, piazza Vittorio Emanuele, via XXV Aprile, via Umberto I, via E. Boidi, con una maggiore estensione rispetto all'anno scorso. La novità di quest'anno è l'estensione della manifestazione sino a piazza S. Martino, quindi con una notevole espansione. La vendita di prodotti tradizionali, molti locali, hanno favorito una grande partecipazione di visitatori, che entusiasti, favoriti dalla bella giornata soleggiata, hanno garantito il successo dell'iniziativa. Speriamo che continui così, anche per i prossimi anni!!

Dal **18 Settembre al 27 Settembre 2009**, presso l'oratorio di S. Stefano, ha avuto luogo l'esposizione della **42ª Galleria Gamondio**, con la personale del pittore **Ugo Nespolo**. Nella foto il pittore con l'Assessore alla Cultura Irene Molina, il Sindaco e la senatrice Nespolo.

La festa tuttavia non è stata limitata, come di consueto, a queste pur sostanziose manifestazioni. sabato **5/09/2009** e domenica **06/09/2009**, l'acquolina è aumentata, con la "**Sagra dello Stocafisso**", organizzata dall'U.S. Castellazzo, presso l'area attrezzata di piazzale 1º Maggio, appuntamento gastronomico da non perdere.



# RA FASTA

## ve di successo

Con la  
partecipazione  
di



Giovedì sera **17/09/2009** ecco l'inconsueto **spettacolo teatrale**, presso la sede dell'UNITRE. Venerdì **18/09/2009**, sabato **19/09/2009** e domenica **20/09/2009**, ecco, presso l'area attrezzata di piazzale 1° Maggio la 1^ **"Sagra del Subrich"** l'impareggiabile polpetta della tradizione locale, assurtà alla ribalta, organizzata dal Moto Club e patrocinata dal Comune. A corredo, hanno allietato la festa la "Scorpion Dance bay Roby" il venerdì, l'Orchestra "Enrico Cremon" e con il gruppo castellazzese "Pigiama Sand" il sabato, nonostante le inclemenze del maltempo.

Sempre sabato **19/09/2009** e domenica **20/09/2009**, giorno della Festa Patronale, ecco il "6° Trofeo Dr. Marco Re", presso l'area polifunzionale di piazzale 1° Maggio, con **esposizione di moto d'epoca** a cura del Moto-Club. Il **20/09/2009**, ore 11.00, doverosa **Messa in onore del Santo Patrono**, ovvero la Madonna Addolorata, presso la Chiesa di S. Maria della Corte.

Nel pomeriggio del **20/09/2009**, dopo oltre 25 anni, viene annullato il **"Palio dell'Oca"**, bloccato dalla burocrazia regionale, perché manifestazione avente una storicità inferiore a 50 anni, in base ad una legge della Regione Piemonte del 2004. La Pro-Loco, tuttavia procede con i giochi popolari e l'estrazione della lotteria abbinata al palio.

Il **22/09/2009**, ore 18, presso lo stadio comunale, ecco la tradizionale **partita "Celibi contro ammogliati"** e la serata viene allietata con il **"ballo della fiera"** con l'orchestra "Don Miko", nonché illuminata dai mirabolanti **fuochi artificiali**, che chiudono la giornata della Fiera castellazzese.

La festa prosegue con **"Tutorologi"** nella giornata del **27/09/2009** appuntamento immancabile per appassionati e non solo di orologi di tutti i tipi sotto i portici comunali, organizzato dall'Associazione Mestieri d'Arte Sez. Tutorologi; nella stessa giornata presso l'area Polifunzionale del p.zzale 1° Maggio, prosegue con la **mostra/scambio di Radiotecnica**.

Gran finale domenica **04 Ottobre 2009**, con la **"Mostra Mercato della Zucca"**, con rassegna delle zucche più strane e più buone, oltre a prodotti tipici locali, manifestazione ormai consolidata... speriamo che almeno questa manifestazione popolare che non ha cinquant'anni, venga mantenuta...

Non dimentichiamoci poi dei **"Baracconi"** ovvero del Luna Park, di piazza S. Carlo e Duca degli Abruzzi, con relative bancarelle e della **Pesca di Beneficienza**, presso l'Oratorio di S. Sebastiano, appuntamenti imperdibili che hanno contribuito alla riuscita "dra nostra festa"



**FOTO OTTICA GUIDO**  
di Vettore A.  
SERVIZI FOTOGRAFICI • MATRIMONI  
• OCCHIALI E LENTI PER TUTTE LE ESIGENZE  
• CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA  
Via Umberto I, 33 - CASTELLAZZO B.da (AL)  
(di fronte alla Chiesa di S. Martino)  
Tel. 0131.275812 - alessandro\_vettore@fastwebnet.it

**C.F.A.**  
di AITA ANTONIO  
LAVORAZIONI METALLICHE  
Strada Castelspina, 11/B  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)  
Tel. 0131 449673 - Fax 0131 449473  
E - mail: antonio.aita@cfadiaita.it

**Il Fiore del Millennio**  
di Maghini Savina  
Via XXV Aprile, 26  
15073 Castellazzo B.da  
Tel. 339.1657761  
Tel. Ab. 0131.270489  
**Tel. Negozio: 0131.270600**  
Confezioni personalizzate - Addobbi -  
Cerimonie - Ogni occasione felice - Arte funebre

Articoli regalo - Liste nozze  
**Ghiappino**  
Via Verdi, 48 - Tel. (0131) 270167  
CASTELLAZZO B. (AL)

**ELETTROMECCANICA**  
BOSCH HITACHI RYOBI MAKITA  
di COFONE FRANCESCO  
ASSISTENZA - VENDITA  
RIPARAZIONI E RICAMBI  
Via Roma 10 - CASTELLAZZO B.DA (AL)  
Tel. e Fax 0131 275494 - Cell. 339 5603823

**SALUMIFICIO CEREDA**  
Cav. M. Mandirola  
Piazza Vittorio Emanuele II, 8  
15073 Castellazzo Bormida (AL)  
Tel. 0131.275172 - Fax 0131 449585 dal 1938

**fatti socio alla**  
**S.O.M.S.** bar, giochi elettronici  
biliardo, bocce  
sala lettura  
PREZZI MODICI  
VIA EMANUELE BOIDI, 9  
Tel. 0131/275401  
CASTELLAZZO BORMIDA

**Boutique delle Carni** Servizio Accurato  
dei Fratelli Gualtieri  
Carni scelte certificate nostrane  
polli e salumi artigianali  
Via Roma, 9 - Castellazzo B. - AL C.so Acqui 344 - Alessandria  
Tel. 0131 - 270740 Cell. 347 7192793

**TAM PETROL**

di F.lli Molina S.a.S.

**SERVIZIO BAR  
LAVAGGIO AUTO  
CAMBIO OLIO**

Strada Provinciale 185 Km 5+134  
15073 CASTELLAZZO B.DA  
Tel. 0131.279732

CERAMICHE  
**Sonaglio**  
di SONAGLIO ELENA & C. s.a.s.

Via Macallè, 6  
Tel. 0131/270638  
Fax 0131/270925  
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)  
www.ceramiche-sonaglio.it  
e-mail sonaglio@ceramiche-sonaglio.it



## Serramenti Metallici CASARI GIORGIO

**La finestra su misura,  
a misura per te.  
Serramenti in P.V.C.  
Serramenti in Legno**

Via Castelspina, 16 - Tel. 0131.275602  
15073 Castellazzo Bormida

## DA ANTONELLA Frutta e Verdura Primizie

Via XXV aprile, 14 - Castellazzo B.  
Tel. 0131.449044  
**CONSEGNE A DOMICILIO**

FERRAMENTA - UTENSILERIA - CASALINGHI

## SERGIPPO

Via Panizza, 10  
Tel. 0131.270535  
15073 CASTELLAZZO B. (AL)

## FALABRINI S.r.l.

**Ingresso alimentari  
Ortofrutta**

Via Pietragrossa, 9  
15073 CASTELLAZZO B.DA  
Tel. 0131.275236 - Fax 0131.270426

## Saraflor

**Floricoltura di Scotti Sarah  
PRODUZIONE DI ORTAGGI  
E PICCOLI FRUTTI**

STRADA CASALCERMELLI, 6  
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)  
TEL. 0131.449023

**Autoriparazioni  
Poggio Carlo**  
Revisione pompe e  
iniettori common-rail

Via Refosso 3  
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)  
Tel. e Fax 0131.270.568  
Cell. 335.623.46.12



**Candiotto Costruzioni S.r.l.**  
Via Madre Teresa di Calcutta, 1  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)  
Tel. 0131.270576 - Fax 0131.449666  
www.candiottocostruzioni.com  
info@candiottocostruzioni.com

**non solo carne**  
di Gino & Giuliano  
CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 13 - Tel. 0131.275425  
CASALCERMELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451  
macellerie - salumerie

# "SUA MAESTÀ, LA ZUCCA"

Ogni anno Castellazzo attraverso la Pro Loco celebra Sua Maestà La Zucca, prodotto nobile del territorio castellazese ed oltre con un mercato dei prodotti tipici della zona. Sua Maestà assume diverse forme per piacere ai suoi sudditi che la venerano. La zucca, prodotto del territorio, anche se poi sul piano commerciale è anche importata da altre zone, è la vera regina della tavola e dello star bene. La zucca per fare primi e secondi piatti ma anche contorni e dessert: un prodotto della natura baciato dal sole che ritempra le sue nobili virtù. Note ed apprezzate le sua qualità nutrizionali per la ricchezza in minerali e vitamine ma anche in zuccheri derivanti dalla destrinizzazione dell'amido durante la maturazione. Con la zucca si mangia bene e ci si nutre meglio. Durante le sue celebrazioni, la gastronomia trionfa. L'industria alimentare la utilizza convertendola in confettura oppure riducendola in polvere come colorante naturale. Castellazzo la celebra ogni anno perché protagonista delle nostre mense ma anche per essere maschera nelle più svariate forme: nasce il folclore della zucca con la musica e il teatro. Si presta, per il suo peso e la sua forma ad essere incoronata e venerata proprio come una regina anche se piuttosto obesa. Quest'anno, in occasione delle sue celebrazioni, la zucca ha ospitato un convegno per la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio promosso dal Comune e dalla Pro Loco. Erano presenti rappresentanti delle associazioni degli agricoltori e della Provincia di Alessandria. I relatori, nel corso del dibattito, hanno parlato del valore dei prodotti tipici della zona con l'intenzione, supportata strenuamente anche dal Sindaco, di promuovere la loro conoscenza attraverso un marchio specifico. Ma è l'intera filiera del prodotto agricolo che va sostenuta con una politica adeguata di sostegno che fino ad ora non c'è stata. Si è parlato anche di ricerca ma non si è capito di quale ricerca. L'intenzione da parte della Provincia è quella di approfondire le conoscenze sul prodotto tipico per una banca dati destinata anche agli operatori del settore. Difesa del prodotto tipico e promozione. Andare oltre si rischia anche perché Sua Maestà non lo permetterebbe: è troppo umile. Intanto la terra e i contadini attendono il miracolo che fino ad ora non c'è stato perché la politica sull'agricoltura è latente da tempo. Non solo ci troviamo di fronte a carenze di mezzi e di sostegni ma di quei progetti basilari destinati a far riprendere il corso di un'agricoltura inceppata nel conservatorismo agricolo-politico. Non esiste più il mestiere del contadino. Bisogna ripristinarlo nell'ottica di un'agricoltura moderna. E' solo una favola il fatto che i giovani ritornano alla terra. C'è mortificazione per chi ancora la coltiva. Mancano indirizzi politici e quegli strumenti necessari per un salto di qua-

lità del prodotto e della tecnologia. Non siamo competitivi e sui mercati esteri soffriamo. Sul piano economico, come ha osservato negli stessi giorni del convegno Giuseppe Politi, Presidente della Cia, l'agricoltura è sempre più in rosso. La difesa del prodotto tipico va fatta perché è anche difesa del territorio ma non si trasforma in una opportunità di mercato perché resta di nicchia come tutto quello che è "Slow Food". Fa mercato solo chi trasforma il prodotto agricolo sul piano industriale anche con il semplice confezionamento. L'esempio della carota lo dimostra. C'è poi una debolezza intrinseca di cui se ne parla raramente, dimenticata anche dal dibattito: l'ambiente. Come si può sostenere un prodotto agricolo se questo continua ad essere contaminato dall'aria, dalle acque e dalla stessa terra che si coltiva? E' dall'ambiente che si deve partire e non da ricerche astratte. L'ambiente mina la qualità

ibridi, prodotti più competitivi e più adeguati alle necessità del consumatore. L'agricoltura odierna e soprattutto l'orticoltura è penalizzata dal circuito dei costi che dal produttore al consumatore aumentano da tre fino a cinque volte. Questi sono i grandi problemi che la politica associativa degli agricoltori, attraverso l'azione politica della Provincia, deve affrontare. Si perde tempo e denaro nel rincorrere progetti di ricerca senza sbocco. La Confagricoltura parla di "multifunzionalità" delle imprese agricole ma cosa devono fare per essere tali? E' nata anche una Confagricoltura-donne ma quali e quante sono le donne che voglio rientrare in gioco? Meglio rallegrarci con la Pro Loco per la bella festa che ha organizzato. La Pro Loco di Castellazzo: una realtà da difendere. Sui prodotti locali esercita un'azione di Marketing. Il resto spetta alla politica. Ma la Pro Loco è so-



del prodotto altrimenti i consumatori avranno sempre sulle loro tavole un prodotto che oltre ad essere inquinato è scarso in valori organolettici (sapore, aroma) e fisici (struttura, consistenza) oltre che nutrizionali. I nutrizionisti da tempo sostengono giustamente la necessità di incrementare il consumo di frutta e verdura senza però rendersi conto, se non nelle ricerche in atto da tempo, che il prodotto manca di quelle qualità e proprietà che difendono il nostro organismo. Ci sono le conoscenze per intervenire sull'ambiente attraverso una politica di "Green Economy" per vivere meglio e per trovare soluzioni di varietà più resistenti alle condizioni ambientali e più ricche in nutrienti. L'ingegneria genetica è la sola arma disponibile non solo per creare "OGM", così ingiustamente condannati, ma per creare non attraverso una manipolazione genetica ma attraverso la costruzione degli

prattutto una realtà culturale perché tutto quello che promuove è cultura e la cultura manca in questo paese. Le stesse associazioni presenti che annoverano centinaia di soci, non fanno cultura di nessun genere. Fa bene il Comune a sostenerla e fanno bene quei cittadini che collaborano. Una Pro Loco forte vuol dire esercitare meglio il suo ruolo e Castellazzo ne ha bisogno.

Giuseppe Bastetti

## F.LLI AIACHINI snc

**Autofficina e Autosalone  
autorizzati FIAT**

V.le M. Centauri, 10 - Castellazzo B.da

**Autolavaggio 24 ore Self**  
Zona Micarella - Castellazzo B.da



**ANTICA LOCANDA  
Giuliano  
RISTORANTE**

Via Santuario, 1 - Tel. (0131) 275132 - 270888  
CASTELLAZZO BORMIDA  
CHIUSO IL MARTEDÌ

**le firme di  
Capolupo**  
via Umberto I, 16  
15073 Castellazzo Bormida (AL)

PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 1  
TEL. 27.05.90  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA

**SEMENTI  
PRODOTTI  
ZOOTECNICI  
AGRICOLI**

**AGRICOLA  
CASTELLAZZESE**

DI ANGELERI STEFANIA

Via Umberto I, 18  
Castellazzo B.da (AL)  
Tel. 0131/275293  
Cell. 338/1050542  
moniamp@libero.it

Rilievi, progettazioni architettoniche,  
ristrutturazioni, arredo e design di  
interni, pratiche catastali.

Monica Amprimo Architetto

**E.D.M.  
ZANZARIERE**

TAPPARELLE  
TENDINE DA SOLE  
TENDINE VERTICALI  
PORTE A SOFFIETTO PVC E LEGNO

SEDE E STABILIMENTO DI PRODUZIONE  
Via S. Maria, 100 - 15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)  
Tel. 0131/275425 - Fax 0131/279451

UFFICIO VENDITE ED ESPOSIZIONE  
Corso Carlo Marx, 13/17 - 15100 ALESSANDRIA  
Tel. 0131/510001 - Fax 0131/510002

**floricoltura  
Cermelli**

di Cermelli Agostino  
Strada Casalcermelli 15  
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)  
Tel. 0131/279554



## Elezioni amministrative 2009 ECCO LA NUOVA GIUNTA COMUNALE E I NUOVI ASSESSORI

**A** seguito delle consultazioni elettorali del 06 e 07 giugno 2009 questa la composizione della Giunta Comunale, nominata con decreto sindacale n. 5 del 13/06/2009 nelle persone dei Consiglieri Comunali sotto elencati:

Boidi Giuseppe Gerolamo con delega delle funzioni relative ai seguenti servizi: Urbanistica e Sviluppo Economico, Attività Produttive, Servizi Cimiteriali, Personale, Innovazione Tecnologica.

Ciardullo Giuseppe con delega delle funzioni relative ai seguenti servizi: Lavori Pubblici, Arredo Urbano, Patrimonio.

Ferraris Giuseppe Bonifacio con delega delle funzioni relative ai seguenti servizi: Tutela e Valorizzazione Ambientale. Prati Pietro Luigi con delega delle funzioni relative ai seguenti servizi: Sviluppo Turistico, Promozione Prodotti Locali, Mercati - Fiere, Viabilità, Rapporti con l'associazionismo produttivo.

Molina Irene Angela con delega delle funzioni relative ai seguenti servizi: Diritto alla Studio, Rapporti le Istituzioni Scolastiche, Cultura, Biblioteca.

Ricagni Andrea Giuseppe con delega delle funzioni relative ai seguenti servizi: Sport, Politiche Socio - Assistenziali e Sanitarie (Casa della Salute, Case di Riposo).

Mentre il Sindaco - Domenico Ravetti, mantiene la sovrintendenza ai seguenti servizi: Programmazione Generale, Protezione Civile, Sicurezza dei Cittadini, Bilancio e Finanze;

Vice-Sindaco riconfermato il Sig. Boidi Giuseppe Gerolamo.

Il Presidente del Consiglio Comunale è stato nominato Massobrio Carlo.

A. C.

## A CHI CI HA VOTATO E A CHI NON CI HA VOTATO

**C**on l'uscita di questo numero di Castellazzo Notizie vogliamo cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che ci hanno capito, ci hanno dato fiducia e ci hanno sostenuto. Come gruppo ci siamo proposti in modo onesto, chiaro e costruttivo ma i risultati conseguiti non hanno, purtroppo, rispecchiato le parole e le promesse della gente. Dopo il rammarico iniziale ha avuto il sopravvento la consapevolezza che andava, comunque, mantenuta la promessa di adoperarsi fino in fondo per il nostro paese e siamo convinti che in certi momenti servono solo obiettività e buon senso lasciando da parte posizioni non costruttive, perché vedere quello che ha bisogno un paese va oltre il pensiero politico. A questo proposito confidiamo nella collaborazione e considerazione che il sindaco e la maggioranza hanno chiesto fin dal primo consiglio comunale, ricordandogli, però, che collaborare per noi non significa votare sempre e comunque a favore, ma vuol dire confronto, dibattito ed eventuali passi indietro. Proprio per dimostrare già dai primi giorni di questa amministrazione il nostro atteggiamento costruttivo come

gruppo consiliare abbiamo presentato e fatto votare una mozione sul tema della droga e delle dipendenze proprio perché, purtroppo, la realtà di Castellazzo non esula da quello che è l'andamento nazionale. Come ultimo argomento, ma non meno importante, vorremmo chiarire in modo chiaro ed inequivocabile la nostra posizione in merito al conferimento della cittadinanza onoraria a don Gianni Cossai.

Noi siamo pienamente favorevoli a questa iniziativa, abbiamo semplicemente mosso delle riserve sul metodo e le circostanze, puntualizzando che qualsiasi cosa possano fare i castellazzesi per don Gianni adesso è nulla rispetto a ciò che da lui abbiamo ricevuto in questi anni. Noi consiglieri di opposizione saremo sempre disponibili ad ascoltare suggerimenti, critiche e proposte, perché da ogni osservazione può nascere un nuovo progetto.

**Il gruppo consiliare  
"Rinnovo e Sviluppo"**

**Bagnus Giovanni, Corrado Loredana,  
Nai Roberto, Talpone Giacomo,  
Zanatta Laura**

**Uno degli impegni di programma nei primi 100 giorni  
dall'insediamento della Nuova Amministrazione:**

## RINNOVO DELLA CONVENZIONE PER IL MICRONIDO S.E.T.T.E.N.A.N.I. .... FATTO

**N**on vi nascondo che prima dell'inizio della mia avventura come amministratore comunale avevo una conoscenza pressoché sommaria del servizio offerto dal Micronido castellazzese denominato "S.E.T.T.E.N.A.N.I.". La necessità di rinnovo della convenzione mi ha dato la possibilità di comprendere in maniera più approfondita non solo le dinamiche che regolano la gestione del Micronido, ma anche l'importanza fondamentale che rappresenta per il paese, un vero e proprio valore aggiunto per l'intera comunità. Se mi seguite pazientemente nella lettura dell'articolo, cercherò di spiegare le modifiche che sono state apportare alla bozza di convenzione in vigore fino all'anno scolastico-formativo 2008-09 e che si concretizzano con l'aggiunta di quattro nuovi articoli e la rivisitazione di altri; l'obiettivo, sempre nel pieno rispetto di una elevata qualità del servizio socio-assistenziale ottenuto grazie anche all'ammirevole lavoro delle educatrici, è da ricercarsi proprio nel garantire un supporto esterno a nuclei familiari che vivono situazioni di disagio per motivi di reddito e/o per particolari condizioni di salute del bambino.

Le modifiche alla bozza di convenzione tra il Comune di Castellazzo Bormida e l'IPAB "Casa di Riposo di Castellazzo Bormida", che ha in gestione il Micronido, sono state rese possibili dalla stretta interrelazione tra l'IPAB stessa e l'Amministrazione, al fine di adattare gli articoli costituenti il Testo Coordinato "Standard minimi dei micronidi e nidi" (DRG n° 13-2738 del 02/05/2008) alle esigenze territoriali e dei vari fruitori.

Il micronido si presenta come un servizio educativo e sociale di interesse pubblico preposto ad accogliere bambini a partire dal 3° mese e fino al compimento del terzo anno di età, con lo scopo di assicurare a questi un armonico sviluppo psicofisico attraverso attività di stimolo delle potenzialità affettive, cognitive, motorie, individuali e sociali.

Non solo, collaborando con la famiglia nel processo educativo, si pone come obiettivo l'eliminazione di dislivelli dovuti a differenti stimolazioni ambientali, culturali ed etniche e l'individuazione precoce di eventuali ritardi o disturbi della crescita.

Eso assicura un'adeguata assistenza alla famiglia e facilita l'accesso della donna al lavoro, nel quadro di un completo sistema di sicurezza sociale e di pari opportunità per entrambi i genitori, in un'ottica di condivisione delle cure e dell'educazione e di sostegno al ruolo genitoriale.

Vista l'impossibilità di sintetizzare esaurientemente in poche righe l'intera convenzione, cercherò di evidenziare schematicamente gli elementi che relolano i rapporti tra Amministrazione e IPAB Casa di Riposo in termini sia gestionali sia di partecipazione contributiva.

Premesso che gli aspetti appartenenti al funzionamento del servizio gestionale sono rimessi alle determinazioni dell'IPAB, all'Amministrazione Comunale spetta la possibilità di avanzare proposte riguardanti il servizio ed il diritto di riservarsi dei posti. Infatti dei 22 posti di ricettività massima previsti per il nostro micronido, il Comune usufruisce di 10 (l'anno formativo 2008-09 ne prevedeva 6) che vengono attribuiti in base ad una graduatoria

formulata con appositi criteri e per i quali è stato ottenuto, per l'anno scolastico 2009-2010, un abbattimento del 22% della quota retta base proposta dall'IPAB, tutto ciò grazie ad un contributo annuale e ad uno "straordinario". È bene precisare che tali contributi vengono erogati secondo precise e definite modalità e tempistiche ed indifferentemente che ci sia la copertura o meno di tutti i posti riservati; infatti in quest'ultimo caso l'IPAB può beneficiare dei posti vacanti con iscrizioni provvisorie soggette a conferma bimestrale. La formulazione della graduatoria comunale si ottiene attraverso l'attribuzione di punteggi seguendo precisi criteri di valutazione: residenza nel Comune, bambini portatori di handicap, varie forme di disagio dei nuclei familiari, ecc.; una nota a parte spetta al discorso ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente applicato per il calcolo della valutazione della situazione economica del richiedente) per il quale si è pensato di non utilizzarlo più come elemento di sbarramento per l'accesso alla graduatoria, ma farlo rientrare come criterio di valutazione, consentendo anche a nuclei familiari con reddito superiore a € 25.000, ma con notevoli difficoltà e disagi in ambito assistenziale, di poter concorrere alla graduatoria stessa.

Partendo dal presupposto che l'IPAB ha l'obbligo di trasmettere all'Amministrazione Comunale una relazione solo alla fine di ciascun anno di riferimento della gestione ed all'inizio, per eventuali modifiche di carattere gestionale e per comunicare gli importi delle rette poste a carico degli iscritti, si è convenuto istituire, per far fronte alla necessità di monitorare costantemente l'andamento gestionale del servizio del Micronido, un Comitato costituito da: Sindaco, Assessore delegato, Presidente dell'IPAB, Responsabile Servizi Sociali del Comune, Funzionario IPAB, un consigliere di maggioranza ed uno di minoranza, come organo di consultazione e coordinamento in ordine a: eventuali modifiche da apportare alla presente convenzione, esame dell'andamento del servizio, eventuali divergenze nascenti dall'applicazione e/o interpretazione della presente Convenzione.

L'importanza formativa di un servizio socio-assistenziale di tale portata e l'istituzione di un Comitato dovrebbero essere elementi sufficienti per far comprendere, anche a taluni diffidenti Consiglieri della minoranza, lo sforzo, in termini di erogazione di contributi, dell'Amministrazione Comunale per garantire un fondamentale aiuto alle famiglie e, al tempo stesso, l'intento a mantenere un certo controllo sull'impiego corretto di tali fondi da parte dell'Ente che ne usufruisce.

Nel ringraziarvi per l'attenzione prestata, vorrei congedarmi ricordando due date 7 giugno termine delle elezioni 7 settembre data di approvazione della Convenzione in Consiglio Comunale, a 92 giorni dall'elezione la Nuova Amministrazione presieduta dal suo Sindaco Domenico Ravetti ha assolto, come promesso, ad un impegno di programma che rientrava in quelli compresi nei primi 100 giorni di governo.

**Andrea Ricagni**  
Assessore alle Politiche Sanitarie e  
Socio-assistenziali  
(Casa della Salute e Case di Riposo)

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ  
UNITRE  
UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ  
SEDE AUTONOMA DI CASTELLAZZO BORMIDA  
via Guglielmo Marconi, 1 - 15073 Castellazzo Bormida (AL)  
e-mail: unitre.castellazzobormida@gmail.com



**NUOVA STAGIONE!**  
**AD OTTOBRE INIZIANO I  
NUOVI CORSI DI BALLO**

**SABATO 3 OTTOBRE 2009 DALLE ORE 20.00**  
INAUGURAZIONE PRESSO LA SEDE DELL'UNITRE DI CASTELLAZZO BORMIDA.  
CORSO BASE E CORSO INTERMEDIO DI:  
**BALLI CARAIBICI (BACHATA, SALSA, CHA CHA CHA) -  
BALLO LISCIO, STANDAND E LATINO AMERICANI.**  
MAESTRI DI BALLO (DIPLOMA A.N.M.B.): CLAUDIA E MAURO  
LEZIONE DI PROVA GRATUITA  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE

**FP IMPIANTI ELETTRICI**  
p.i. Franco Nicola Prati

**Antenne TV - Telecomunicazioni  
Sicurezza - Videosorveglianza**

**SKY INSTALLER**

**Tel. Fax 0131 275164 / Cell. 338 1484355**





Un proposta presentata ed approvata all'unanimità  
dal Consiglio Comunale di Castellazzo Bormida

# CITTADINANZA ONORARIA A DON GIANNI COSSAI



Lunedì 31 agosto, presso la sala Consigliare del Municipio di Castellazzo Bormida, si è tenuta una seduta speciale del consiglio comunale, che prevedeva al primo punto dell'Ordine del Giorno il conferimento della 'cittadinanza onoraria' a Don Gianni Cossai, per 13 anni parroco a Castellazzo Bormida, in segno di riconoscenza per quanto ha fatto durante la sua lunga permanenza in paese. Don Gianni Cossai era arrivato a Castellazzo nel 1985 prendendo le redini delle tre parrocchie (S. Maria, S. Martino e S. Carlo) e lo scorso mese di agosto, dopo 13 anni, aveva lasciato l'incarico per trasferirsi a Predosa.

A Castellazzo Bormida Don Gianni ha lavorato davvero tanto e bene, con lodevoli e tangibili risultati, sistemando in modo pregevole le tre chiese, contribuendo in modo determinante a fondare l'Unitre (mettendo a disposizione la Canonica della chiesa di S. Martino) ed ha sempre cercato e trovato il dialogo con tutte le persone, di qualsiasi etnia che a

lui si sono rivolte. Dopo l'introduzione molto pregevole da parte del sindaco Ravetti 'Don Gianni ci ha lasciato un segno ed un valore fondamentale, quello di essere comunità, un insegnamento ed una guida che mi porto dentro nella vita privata e nel mio impegno di amministratore pubblico', il presidente del Consiglio Comunale ha chiesto la votazione palese per concedere la cittadinanza onoraria del Comune di Castellazzo Bormida a Don Gianni 'quale segno di riconoscimento e gratitudine per quello che ha saputo fare e che ha significato per tutta la comunità castellazese, nel suo ruolo di parroco'.

Don Gianni non ha potuto essere presente all'evento perché aveva appena subito in intervento chirurgico all'inizio del mese di agosto e stava seguendo alcune cure di riabilitazione e convalescenza ospite della Casa del Clero in Alessandria, ma per l'occasione ha comunque fatto pervenire alle mani del Sindaco una lettera rivolta a tutti i castellazzesi, che il primo cittadino ha letto alle numerose persone presenti che hanno gremito il salone adiacente alla sala consiglio, il corridoio, il balcone ed i portici del palazzo

comunale, dove erano stati installati altoparlanti che permettevano di seguire l'audio del consiglio comunale in corso. Una lettera commovente, nella quale Don Gianni ha ancora una volta dimostrato la sua grande umiltà. "Mi sorge una domanda spontanea: Perché avete voluto riconoscermi la qualifica di cittadino onorario di Castellazzo? - dice don Gianni nella lettera - Io so di aver fatto solo il mio dovere, con i limiti legati alla mia persona e con tutti gli errori che comporta nel fare qualcosa. Se cittadino onorario vuol significare che continuerete a volermi bene e mi tenete ancora nel vostro cuore, allora accetto questo titolo" ...parole che sono state accompagnate da un applauso scosciante e da qualche lacrima sul viso di molte persone. Dopo un breve intervento di un consigliere dell'opposizione "Molte volte il silenzio è molto più gradito di poche o tante parole" ha detto in risposta il sindaco Ravetti, si è proceduto alla votazione che ha visto approvare la proposta all'unanimità ed un altro lungo e caloroso applauso ha chiuso la cerimonia.

Mario Marchioni

## IL VOLTO NUOVO DI "CAMELOT"

Come nuovo presidente dell'ASSOCIAZIONE CULTURALE "CAMELOT" sento il bisogno di scrivere alcune righe per spiegare cos'è "Camelot" e cosa si propongono di fare i suoi associati.

"Camelot" non nasce oggi, ma venne costituita nel 2003 guidata dal presidente Franco Del Mastro, raggiungendo obiettivi importanti e molto significativi quali: il carnevale con il Draghetto Beniamino, frittelle, cioccolata e vin brulé, il primo concerto rock in paese il giorno del 1° Maggio, il primo festival delle birre artigianali tenutosi a Luglio in occasione del 60° anno del Raduno dei Centauri. Senza dimenticare la Sagra del Fritto Misto alla Piemontese che quest'anno ha raggiunto la VI edizione richiamando più di 3.500 persone.

Si sentiva però il bisogno di dare un volto nuovo all'associazione per fugare ogni tipo di connotazione politica che taluni erroneamente rilevavano ci fosse stato in passato.

Con questo spirito si costituiva nel mese

di Settembre 2009 una nuova associazione formata da nuove persone con un nuovo statuto, le quali sceglievano di mantenere lo stesso nome per proseguire l'attività.

L'associazione si propone di promuovere eventi culturali e ricreativi atti a far crescere culturalmente e socialmente il nostro paese. A questo proposito è allo studio e dovrebbe presto prendere il via un concorso, rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado ed alle classi IV e V della scuola primaria che avrà come oggetto il nostro essere Castellazzesi. Non mancheremo comunque di destinare parte dei ricavi ottenuti con le varie iniziative alle persone meno fortunate. Questo in sintesi è ciò che si propone la nostra associazione, nella quale saremo lieti di accogliere tutti coloro i quali, giovani e meno giovani, si sentano animati dai nostri sentimenti ed abbiano voglia di portare le loro conoscenze e le loro esperienze.

Bernardo Pichetta

## SCHEDA

In questa sintetica scheda biografica, ricordiamo l'attività di Don Gianni.

Nato in Caramagna Piemonte (CN) il 2 gennaio 1947, viene ordinato sacerdote il 24 giugno 1972; quindi ha ricevuto i seguenti incarichi:

Vice Parroco a felizzano dal 1972 al 1973; vice Parroco Madonna del Suffragio dal 1973 al 1975; vice parroco Parrocchia di Santa Maria dal 1975 al 1977; vice Parroco Santa Maria di Castello dal 1977 al 1980; assistente Azione Cattolica dal 1980 al 1982; Direttore Centro Diocesano per le Vocazioni dal 1980 al 1991; Parroco SS Alessandro e San Carlo dal 1983 al 1995; Parroco Parrocchia Santa Maria in Castellazzo Bormida dal 1995 al 2008; Parroco di san Martino in Castellazzo Bormida dal 1995 al 2008; dal mese di ottobre 2008 Parroco della Parrocchia Natività Maria Vergine in Predosa.

Antonietta Cresta

## La pagella

3 - Tre età e tre errori nel volantino informativo 2009: stemma comunale illeggibile, marconi minuscolo, indirizzo e-mail sbagliato; niente male per una sede accademica. Dice bene il sito internet... "Addetto Stampa: da designare".

5 - L'Archivio Storico è un vanto, seppur misconosciuto, del Comune di Castellazzo Bormida. I locali del palazzo comunale che lo ospitano, un po' meno. Al piano terra c'è l'Archivio Corrente, cioè le carte che dovranno far parte, passati 50 anni, del prossimo Archivio Storico: sempre che la storia insegna qualcosa a chi lo gestisce.

10 - Il delitto perfetto: convegno organizzato, autorità avviate, sale riservate, materiale pubblicitario in stampa... il tutto evapora misteriosamente in una mattina agostana. Chi è il colpevole? A chi prendiamo le impronte digitali?

1 - Da ottobre 2008 a ottobre 2009 per (non) avere due risposte: quando si dice programmazione degli eventi. Questa volta, se delitto ci sarà, non sarà perfetto: i colpevoli sono noti e la zampata del leone alato cadrà meritata.

**Panetteria  
Pasticceria**

**Negri Roba  
Ivana**

Via Roma, 16 - Tel. 27.53.34  
Castellazzo B.da

**Cresta Luigi**

**Marmi - Caminetti  
Graniti - Pietre - Onice  
Bottega d'arte**

Via G. Garibaldi, 6  
Tel. 0131/27.54.83  
Castellazzo Bormida

**BULFI**

**OTTICA E FOTOGRAFIA  
OROLOGI E BIJOUX**

di Lucia Delfino Bulfi - Ottico Optometrista  
via xx settembre, 8 - CASTELLAZZO B.  
Tel. 0131.275.368

**Laguzzi  
Paolo Mario**

*Elettrodomestici  
Macchine Singer  
e riparazioni*

Via Umberto I n. 25  
Castellazzo Bormida (AL)  
tel. 0131/27.05.88

**G**

Laboratorio Pasticceria  
GIRAUDI s.r.l.

Via Giraudi, 16  
Località Micarella  
15073 Castellazzo B.da  
(AL) Tel. 0131.27.84.72  
fax 0131.27.02.10

**S.I.D. srl**

**ESTRAZIONE GHIAIA  
ESCAVAZIONI  
MOVIMENTO TERRA**

Via Acqui - Reg. Zerba  
Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140

**Agorà**  
alimentare srl

Materie prime per Pasticcerie,  
Panifici, Ristorazione in genere

Strada Casalcermelli, 5B  
15073 Castellazzo Bormida (AL)  
Tel. 0131 270864 - Fax 0131 270299

**CENTRO FRUTTA**

di Sciorati P. & C. S.n.c.



via Marconi n. 2  
ang. piazza San Martino  
Castellazzo B.da (AL)  
tel. 0131.270168

**TUTTI I GIORNI FRUTTA FRESCA**



Intervista a Francesco Testa,  
neo presidente dell'U.S.D. Castellazzo calcio

## "HO ASSUNTO UN IMPEGNO DELICATO, MA CON UN PROGETTO CHE È CONDIVISO DAI CASTELLAZZESI"

Nell'ultima riunione che si è svolta il 2 luglio u.s. (alla quale non ha partecipato il presidente dimissionario Lino Gaffeo), il Consiglio Direttivo dell'U.S.D. Castellazzo calcio ha eletto all'unanimità Francesco Testa nuovo presidente (nella foto). Il passaggio del testimone è stato effettuato da parte di Giovanni Caselli, presidente pro-tempore (dal 22 giugno al 2 luglio) della società calcistica castellazzese.

Francesco Testa è uno dei personaggi chiave dell'U.S.D. Castellazzo calcio, è da oltre 20 anni nella società bianco-verde ed è già stato in precedenza presidente per tre stagioni agonistiche (dal 1995/96 al 1997/98).

E' stato ritenuto doveroso intervistare il neo-presidente, che ha assunto un incarico molto delicato, dopo l'abbandono da parte di Lino Gaffeo, presidente 'storico' del Castellazzo calcio, non solo dell'incarico, ma anche della Società..

**Qual'è stata la prima impressione ed il primo pensiero dopo l'incarico che le è stato affidato dal Consiglio Direttivo della Società?**

*Mi sono sentito molto orgoglioso e soddisfatto, ma ho subito sentito sulle spalle una grande responsabilità, pensando a quello che mi attendeva all'orizzonte, anche per il fatto che andava ricostruita una squadra, con un occhio attento alla gestione finanziaria di un campionato importante quale l'Eccellenza ed infatti dal primo giorno del mio insediamento non ho più abbandonato quaderni, block notes, calcolatrice e continuo a fare 'conti su conti'. Ma devo riconoscere che ho chiesto e trovato immediatamente la massima collaborazione di tutti lo staff dirigenziale e va rimarcato che questa Società non mette in primo piano le varie mansioni assegnate, perché ci sentiamo tutti sullo stesso livello, dal sottoscritto presidente, fino al magazziniere.*

**Quali sono state le maggiori difficoltà incontrate?**

*Certamente i tempi ristretti con i quali abbiamo dovuto confrontarci per allestire la nuova squadra, con obiettivi drasticamente cambiati: dall'obiettivo D dichiarato negli ultimi anni di campionato in Eccellenza si è passati all'obiettivo salvezza che è quello da noi dichiarato*



*per il campionato in corso. Va infine considerato che a fine giugno ci eravamo ritrovati con la squadra juniores e con la seria difficoltà a reperire giocatori sul mercato, dovendo rinunciare a qualche pedina importante per il costo elevato che ci veniva richiesto, ma abbiamo ostinatamente cercato di seguire in modo preciso il nostro progetto, iniziando a 'portare a casa' giocatori castellazzesi che erano 'emigrati' a giocare in altre squadre (Zamborlin dal San Carlo, Bianchi dalla Viguzzolese ad esempio) e trovando la risposta positiva di due giocatori importanti come Cardinali e Liberati, che erano con noi anche nelle passate stagioni agonistiche.*

**Qual è stata la risposta del paese, a partire dalle istituzioni, agli sponsor, ai tifosi?**

*Qui va fatto un chiaro distinguo, o comunque desidero rispondere separando i soggetti che ha indicato nella sua domanda. Per primo mi riferisco all'Amministrazione Comunale (sindaco in primis), che ha fatto sentire la propria vicinanza dal giorno seguente al riassetto societario, dimostrando di condividere pienamente il nostro progetto e fornendoci in tal modo gli stimoli necessari in questi momenti così delicati. Sia l'Amministrazione Comunale che la nostra Società ad esempio siamo concordi nel ritenere molto più importante il campo d'allenamento (che è stato risolto utilizzando il campo attiguo a quello principale) piuttosto che l'impianto di illumi-*

*nazione, che verrebbe utilizzato solo in rare occasioni.*

*In riguardo agli sponsor posso affermare che non abbiamo avuto alcuna defezione da parte di chi ha sostenuto l'U.S. Castellazzo calcio negli anni precedenti ed abbiamo avuto segnali importanti di stima e di disponibilità ad aiutarci in modo concreto, ovviamente rapportato ai momenti delicati che molti stanno vivendo nel settore commerciale, industriale, artigianale; in riguardo infine ai tifosi castellazzesi abbiamo davvero riscontrato da parte loro un segnale molto forte di comprensione del nostro lavoro. Infatti hanno aderito in modo accettabile alla campagna abbonamenti e nelle partite iniziali sono stati presenti numerosi, festanti e per nulla critici nei loro giudizi in riferimento al nostro lavoro ed anche in riguardo alle prestazioni dei ragazzi sul campo. E non sarà un caso che dopo 4 gare abbiamo conquistato 6 punti: due vittorie, delle quali una esterna (sul campo di Savigliano n.d.r.) e due sconfitte, delle quali una interna, ma con i ragazzi applauditi all'uscita dal campo.*

**Oltre a quello della salvezza, quali sono gli altri obiettivi più importanti per la Vostra società calcistica?**

*Rispondo in modo telegrafico, ma molto convinto:*

*(primo) la valorizzazione del settore giovanile, che oggi è diventato parte integrante della nostra Società, con persone maggiormente responsabilizzate nei propri ruoli;*

*(secondo) trasferire in prima squadra il maggior numero di giocatori giovani. E questo lo stiamo già gli anni 1989 e 1991;*

*(terzo) il coinvolgimento di tutto il paese di Castellazzo.*

*Posso solo concludere l'intervista e questo articolo con "Auguri Presidente e forza Castellazzo!"*

(N.d.R. - L'intervista è stata effettuata giovedì 24 settembre u.s.)

Mario Marchioni

### PUBBLICI RICONOSCIMENTI AI CALCIATORI ANGELO LIBERATI E ROBERTO CARDINALI

Il 29 Agosto 2009, nel corso della conferenza stampa per la presentazione ufficiale del programma del settembre Castellazzese / festa Patronale 2009 e presentazione ufficiale della 1ª squadra a cura dell'USD Castellazzo, l'Amministrazione Comunale ha inteso riconoscere pubblicamente, la validità e l'importanza dell'opera e dell'attività prestata da sempre nell'ambito sportivo, da Angelo Liberati e Roberto Cardinali quali - "guida ed esempio sportivo per le nuove generazioni". Il sindaco Domenico Ravetti ha consegnato loro una pergamena ricordo.

A.C.

### Castellazzo Calcio IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: Francesco Testa  
Vice presidenti: Pasquale Cimino e Claudio Zecchin  
Cassiere: Claudio Maino  
Segretario: Claudio Valori  
Consulente finanziario: Paolo Massari  
Responsabile sett. Giovanile: Cosimo Curino  
Consiglieri: Sansebastiano Bruno, Cervelli Gianfranco, Capra Giancarlo, Di scalzi Giuseppe, Bottaro Davide, Bianchi Angelo, Lupi Mauro, Caselli Giovanni, Sciorati Piero, Riotto Rocco, Donninelli Sauro, Candiotto Paolo, Ruffato Antonio, Maino Paolo, Leoni Pietro, Matranga Primo, Guastalli Nicola, Cammalleri Rosario, Maranzana Giacomo, Cimino Battista, Bollati Fabrizio, Bastetti Giuseppe, Oneglia Diego.

#### L'ORGANICO A DISPOSIZIONE DI MISTER LOVISOLO

Benatelli Nicholas, Bianchi Stefano, Cardinali Roberto, Cimino Francesco, Curino Roberto, Dardano Fabio, Fiorito Cristian, Frisone Riccardo, Giuliano Francesco, Liberati Angelo, Lovati Yari, Marcon Lorenzo, Marinello Daniele, Mezzadri Matteo, Piana Mattia, Riotto Carmine, Rosset William, Taffarel Erik, Taverna Davide, Ionizzo Federico, Zamburlin Davide, Zampella Cristian.

### DOPO 6 GIORNATE LA CLASSIFICA

Squadre	P	Totali							In casa							Fuori casa							MI
		G	V	N	P	F	S	diff	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S			
Novese	16	6	5	1	0	14	2	12	3	2	1	0	7	0	3	3	0	0	7	2	4		
Asti	16	6	5	1	0	15	5	10	3	3	0	0	7	2	3	2	1	0	8	3	4		
Bra	15	6	5	0	1	14	5	9	2	2	0	0	5	1	4	3	0	1	9	4	5		
Canelli	11	6	3	2	1	10	7	3	2	2	0	0	5	2	4	1	2	1	5	5	1		
Lascaris	10	6	2	4	0	7	3	4	3	2	1	0	6	2	3	0	3	0	1	1	-2		
Lucento	8	6	2	2	2	9	5	4	3	2	0	1	7	2	3	0	2	1	2	3	-4		
Busca	8	6	2	2	2	6	7	-1	4	1	1	2	4	6	2	1	1	0	2	1	-6		
Cheraschese	8	6	2	2	2	6	11	-5	4	2	2	0	6	4	2	0	0	2	0	7	-6		
Fossano	7	6	1	4	1	5	6	-1	4	1	3	0	3	2	2	0	1	1	2	4	-7		
Castellazzo	7	6	2	1	3	5	8	-3	3	1	1	1	3	3	3	1	0	2	2	5	-5		
Nicese	6	6	1	3	2	5	6	-1	3	1	1	1	4	4	3	0	2	1	1	2	-6		
Airaschese	6	6	2	0	4	6	9	-3	3	1	0	2	3	6	3	1	0	2	3	3	-6		
Lottogiaveno	5	6	1	2	3	5	10	-5	3	0	1	2	2	6	3	1	1	1	3	4	-7		
Corneliano	4	6	1	1	4	5	15	-10	2	0	1	1	2	4	4	1	0	3	3	11	-6		
Saluzzo	3	6	1	0	5	5	10	-5	3	1	0	2	3	3	3	0	0	3	2	7	-9		
Saviglianese	1	6	0	1	5	1	10	-9	3	0	1	2	1	3	3	0	0	3	0	7	-11		





### UGO NESPOLO ALLA 42<sup>a</sup> EDIZIONE GALLERIA GAMONDIO

Grande onore per la Galleria Gamondio giunta alla 42<sup>a</sup> edizione,  
interamente dedicata quest'anno alle opere di Ugo Nespolo

Venerdì 18 settembre 2009, alle ore 18,00, nella splendida cornice di Santo Stefano, ha aperto i battenti la 42<sup>a</sup> Galleria Gamondio. Oltre alle autorità, anche l'artista ha voluto essere presente, quasi a non smentire quella sua personale capacità di creare un rapporto vivo ed intenso con il suo pubblico, - numeroso e partecipe anche questa volta, sia in occasione dell'inaugurazione che durante il normale orario d'apertura.

Ugo Nespolo, artista di chiara fama nazionale ed internazionale, inizialmente si ispira alla Pop Art (nuova forma d'arte popolare, tra le più importanti espressioni artistiche del dopoguerra particolarmente diffusa a partire dagli anni '60, dapprima in America e quindi anche in Europa: gli artisti, ciascuno con propria personalità, riprendono le immagini dei mezzi di comunicazione di massa - la pubblicità, i fumetti, il cinema ecc.); successivamente dalla sua poliedrica e numerosa produzione, in continua evoluzione e continua ricerca, - esplorazione / sperimentazione di tecniche nuove, traspare una forte vena ironica e trasgressiva, unita a quell'apparente senso di divertimento, che in qualche modo arricchisce e completa la sua opera.

La mostra, organizzata dal Comune di Castellazzo Bormida, con la collaborazione dello Studio d'Arte 102 di Ales-



sandria, ha ricevuto, come di consueto, il sostegno ed il patrocinio della Provincia di Alessandria ed è stata curata da Elena Gambetta, alla quale è stata pure affidata la realizzazione grafica del catalogo, in distribuzione presso la Galleria medesima e presso la Biblioteca Civica "F. Poggio" di Castellazzo Bormida.

Tra gli interventi critici, presenti nel catalogo e che potranno guidare il visitatore, a meglio comprendere l'opera del Maestro, Marisa Vescovo afferma: "Nespolo disegna con leggerezza tutta una serie di presenze avvolte nel vuoto del silenzio, o nel gioco dell'illusione formale, all'interno di un universo dove ir-

realtà si congiunge a un sapere multiforme, che è poi sempre passione dell'immagine".

L'esposizione comprende: dipinti, sculture, mosaici e diversi oggetti in ceramica e cristallo ed altri elementi.

Le opere provenienti dalla Galleria Studio d'Arte Ugo Nespolo di Torino e dallo Studio d'Arte 102 di Alessandria, rimarranno esposte fino al 4 ottobre 2009, con il seguente orario: martedì, giovedì e venerdì dalle ore 21 alle ore 22,30 sabato e domenica dalle ore 16,30 alle ore 19,30 e dalle ore 21,00 alle ore 22,30.

Antonietta Cresta

### FLORILEGIO "NESPOLIANO"

Soddisfatta ed orgogliosa. Questi i sentimenti predominanti in me quando mi si chiede di esprimere un parere sul Florilegio di Ugo Nespolo, mostra personale dedicata a questo artista presso la chiesa di Santo Stefano, inaugurata il 18 Settembre e terminata il 04 Ottobre. È stata davvero una sfida non semplice quella di dare una svolta alla 42<sup>a</sup> edizione della Galleria Gamondio, tradizionale mostra d'arte inserita nel programma di festeggiamenti del Settembre Castellazzese. Prima di tutto perché dopo anni di collettive dedicate ad artisti locali chiamati ad interpretare un tema condiviso, quest'anno abbiamo voluto rompere l'ormai consolidata tradizione a favore di un solo artista a cui dedicare l'intera mostra. In secondo luogo perché non si trattava di un artista qualunque, ma bensì di uno tra i principali autori dell'arte contemporanea nel panorama nazionale ed internazionale. Un vero orgoglio, perciò, per Castellazzo. Scelta ardua anche la scenografia voluta per questo allestimento, ovvero la meravigliosa cornice della chiesa di S. Stefano, che, con la classicità del suo stile romanico-medievale, ha creato un contrasto davvero suggestivo con l'arcobaleno di colori delle opere esposte. Non posso perciò che essere particolarmente grata ad Ugo Nespolo per l'estrema disponibilità dimostrata e per l'entusiasmo con cui ha accettato fin dall'inizio di aderire a questo progetto, felice di ritornare nel paese luogo di molte sue memorie d'infanzia, visto che - come lui stesso ha più volte dichiarato - qui trascorse molto tempo, da bambino, ospite di una zia paterna. Quindici le opere esposte con l'intento di ricostruire un piccolo percorso attraverso le molteplici abilità espressive di questo artista: dalla pittura su tela, alla serigrafia, al collage, al mosaico, fino alla scultura dei bronzetti colorati custoditi nella cripta - vero cuore pulsante della mostra. Molto particolare, ad esempio, la scultura in legno colorato dal titolo "Lavorare, lavorare, lavorare, preferisco il rumore del mare": riproduzione rimpicciolita della scultura autentica, in bronzo, alta quasi 5 metri, che si può ammirare sul lungomare di S. Benedetto del Tronto. Ringraziamenti dovuti per il buon esito di questo evento vanno sicuramente ad Elena Gambetta, che ha curato l'allestimento della mostra, nonché il progetto grafico del catalogo, sacrificando molte delle sue serate estive; la famiglia di Elena, per il prezioso aiuto; Carla Nespolo e lo Studio d'Arte 102, partner insostituibili di questa avventura, e, naturalmente, il personale tecnico del Comune, per il lavoro preciso e paziente di coordinamento generale.

E mentre si chiude questa edizione del Settembre Castellazzese, già si pensa alla prossima Galleria Gamondio, affinché si possa continuare a garantire a questo paese un'offerta culturale sempre più vasta e qualitativamente migliore.

Irene Molina, Assessore alla Cultura

### IL SILENZIO PESANTE DI UN PAESE DISTRATTO

Cristoforo Moretti

Il mese di agosto 2009 verrà ricordato, nella città di Alessandria, per la demolizione del ponte Cittadella, atto dimostrativo - ed irreparabile - dell'amministrazione comunale, perfettamente nel solco di una tradizione locale (unica in Italia) che considera i monumenti storici come un ostacolo al progresso civile. E speriamo che a novembre non piovano troppo.

A Castellazzo recenti demolizioni significative dal punto di vista storico non ce ne sono state: l'ultima è stata l'abbattimento del casotto liberty davanti alla stazione ferroviaria, evento incomprensibile ed inutile dell'anno 2000. Però qualcosa di altrettanto importante, anche se non costruito in mattoni e calce, se ne sta lentamente andando. Qualcosa che si chiama tradizione, riconoscibilità socio-culturale, *genius loci*.

"La Businà deve continuare ad essere uno specchio di vita, uno strumento di dialogo e di confronto, una segnalazione di stati di malessere facilmente superabili, fornendo quei segnali di svolta al fine di riappropriarsi dei valori storici di sentirsi Castellazzesi di nascita o di

adozione". L'editoriale della Businà del 2007 non è stato profetico: da allora, e sono ormai passati due anni, la Businà non è più uscita, interrompendo una tradizione più che secolare. Perché? Quante proteste, quanti dispiaceri ci sono stati? Quest'anno, dopo oltre venti edizioni consecutive, è "saltato" anche il Palio dell'Oca. Tradizione non centenaria, d'accordo, non paragonabile alla Fiera di San Giorgio (le cui irrisorie celebrazioni del quattrocentenario, pochi anni fa, furono l'ennesima occasione persa alessandrina); ma comunque tradizione, abitudine festosa, momento di ritrovo collettivo. Perché non si è potuto fare il palio? Per le proteste degli animalisti? No, perché è stata applicata per la prima volta una legge nazionale, la n.189 del 2004, che ha modificato il codice penale con una serie di articoli nei quali, letti e riletti, si fa fatica a comprendere una motivazione per cui le oche non possano partecipare a una corsetta in piazza. Le disposizioni di questa legge "non si applicano altresì alle manifestazioni storiche e culturali autorizzate dalla regione competente", ma nel nostro caso la re-



gione competente ha negato l'autorizzazione.

Businà e Palio dell'Oca: basta, finiti. Qual è la reazione del paese? Il silenzio: come se non fosse mai importato niente a nessuno, il che naturalmente non è vero; ma intanto, silenzio.

E allora avanti il prossimo: a quale monumento culturale castellazzese toccherà? Speriamo non a questo piccolo, affaticato, ma glorioso giornale.

Restauro d'Arte  
e decorazioni  
artistiche, consulenze  
tecniche, intarsiature  
Via Carlo Alberto, 41

Eccellenza Artigiana  
Piemonte  
Restauro ligneo  
Ardesi Gian Franco  
PERCHÉ LA QUALITÀ RICONOSCIUTA SIA RICONOSCIBILE

Antiquario,  
Consulenze,  
Perizie  
Via Liguria, 24  
Tel. 348.7464196

15073 CASTELLAZZO BORMIDA  
Collabora nel laboratorio la signora **Jeanie Lacher**, specialista in dorature, cornici e oro zecchino

self service  
**forniture**  
**ufficio**  
cartotecnica piemontese



Via dell'Edilizia 10 - zona D/3  
15100 ALESSANDRIA - AL  
Tel. 0131 346407 (int. 215 - 216)  
Fax 0131 346855